

# BILANCIO

*esercizio 2025*

# **Relazione sulla Gestione ex art. 2428 c.c.**

***S.I.A. S.p.A. Società Igiene Ambientale***

*Voc. Casanova - 06055 Marsciano (PG)*

*Codice fiscale: 02012470544*

*Capitale sociale sottoscritto Euro 597.631 i.v.*

*Registro Imprese n° 02012470544 – R.E.A. n° PG173599 – Ufficio di PERUGIA*

## **Introduzione**

---

Signori Soci,

la presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo del Fascicolo di Bilancio 2025, ed ha la funzione di fornirVi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale nello specifico settore in cui opera la Società. In particolare, sono descritte e motivate le voci di costo, di ricavo e di investimento e sono elencati i principali rischi e/o incertezze verso i quali quest'ultima risulta esposta.

Ai fini di una migliore comprensione dell'andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari, compresi quelli relativi all'ambiente ed al personale.

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra Società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, che mostrano un Utile netto di € 231.882.

Il presente documento è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 2428 del Codice Civile e recepisce le modifiche previste all'art. 1 del D. Lgs. 32/2007. Si evidenzia infine che il Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2025 è stato redatto con riferimento alle norme del Codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti e che, ai fini della sua approvazione, la Società non si è avvalsa del maggior termine di cui all'art. 106, comma 1, del D.L. 18/2020 e successive modifiche e/o integrazioni.

## ANDAMENTO DELLA SOCIETA'

La Società svolge la propria attività, quale gestore operativo della concessione che GEST ha acquisito dall'ex ATI n. 2 Umbria (oggi AURI), nel settore dei servizi di igiene urbana e decoro, della raccolta e del trasporto dei rifiuti urbani, compresa la gestione dei centri di raccolta comunali e della Stazione di Trasferenza per RSU di Olmeto.

I servizi verso terzi, che hanno per oggetto i rifiuti speciali, effettuati in prima persona o attraverso il ricorso all'intermediazione senza detenzione, ovvero i servizi effettuati agli utenti domestici mediante l'impiego degli asset della concessione (ritiro sfalci, prelievo grandi quantità di ingombranti, bonifiche di rifiuti pericolosi,...), possono definirsi di fatto un'attività del tutto accessoria: anche se in continuo sviluppo negli ultimi anni, essi rappresentano meno dell'1% del fatturato.

Nell'anno in esame, è proseguita l'esecuzione del contratto in essere con l'affidataria GEST Srl, avente ad oggetto lo svolgimento del servizio di Nettezza Urbana nei comuni facenti parte del ex Ambito Territoriale n. 2, sub ambito C.

La gestione del servizio di Concessione è stata avviata da GEST S.r.l. il 01/01/2010, per una durata contrattuale di 15 anni, quindi fino al 31/12/2024. La GEST S.r.l. ha affidato alla Società SIA la gestione operativa dei servizi nei comuni di Marsciano, Deruta, Cannara, Collazzone, Fratta Todina, Monte Castello di Vibio, San Venanzo, Massa Martana. Con la Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 34 DEL 17-09-2024, ai sensi dell'Art. 16 comma 6 L.R. n. 10/2024, l'Autorità Umbra Rifiuti ed Idrico (AURI) ha prorogato "ex lege" la concessione del servizio integrato di gestione dei rifiuti del Sub Ambito n. 2 fino alla data del 31/12/2027. La proroga si è resa necessaria per garantire il servizio pubblico e l'attuazione delle previsioni del PRGIR, approvato il 14 novembre 2023 (cui è seguita la L.R. 10/2024, con l'art. 16, comma 6), secondo il quale l'AURI avrebbe dovuto:

- a) avviare, entro quattro mesi dall'approvazione del presente PRGR, le procedure per addivenire alla realizzazione del termovalorizzatore, con le modalità di cui alla Parte II, titolo IV, del DL n. 36 del 31-3-2023;
- b) provvedere alla eventuale proroga ponte dei contratti di affidamento delle attuali gestioni nel rispetto degli indirizzi del presente Piano e del termine massimo imposto dal periodo di transizione di cui al p.to 2.7 del presente Piano (31/12/2027);
- c) provvedere, una volta individuato il sito dove sorgerà il termovalorizzatore, nelle more della sua costruzione, a far partire i bandi di gara per l'affidamento dei servizi di superficie e dei servizi di trattamento e smaltimento per ogni singolo lotto dell'intero territorio regionale.

Anche a seguito dei risultati delle elezioni regionali di novembre 2024, con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 47 del 29 novembre 2024, AURI ha disposto la sospensione del procedimento relativo all'individuazione di un concessionario per la progettazione, realizzazione e gestione dell'impianto di trattamento e recupero energetico, previsto dal Piano regionale di gestione integrata dei rifiuti della Regione Umbria, mediante proposte a iniziativa privata, ai sensi degli artt. 193 e ss. del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., avviato con deliberazione del Consiglio Direttivo di AURI n. 1 del 31 gennaio 2024.

La sospensione del procedimento e la possibile revisione del PRGIR (il Piano attuale è basato sul termovalorizzatore per la chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti) potrebbero comportare un possibile allungamento dei termini ad oggi fissati per il termine della concessione.

Sin dal 2020, la gestione aziendale ha risentito dell'applicazione del Metodo Tariffario introdotto da ARERA. L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, con l'adozione della Delibera 443 del 31.10.2019, ha definito il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), aggiornato più volte, sino alla Delibera ARERA 397/2025, in cui sono stati apportati significativi aggiustamenti, sia in ordine all'implementazione della parte relativa al monitoraggio dei costi della raccolta differenziata, sia in ordine al recepimento degli effetti inflattivi, dovuti alle conseguenze della crisi energetica del 2021-22. In tale ottica, con la Determina 06 novembre 2023 n. 1/2023 – DTAC, tra gli altri aspetti, ARERA ha introdotto la possibilità dell'ETC di riconoscere un congruo derivante dall'adeguamento monetario 2023 (si ricorda che la predisposizione tariffaria 2023, per esplicito riferimento normativo, prevede che il PEF delle annualità dispari, venga determinato ponendo nullo l'indice di rivalutazione monetaria dei costi, salvo poi procedere al congruo nel primo PEF utile).

L'applicazione del MTR ha determinato i suoi primi effetti applicativi nell'approvazione dei Piani Economico-Finanziari a partire dall'anno 2020, modificando le modalità di determinazione dei corrispettivi riconosciuti dai Comuni nei confronti del Gestore, rispetto alle previsioni del Contratto di Concessione vigente (corrispettivi definiti secondo il "Metodo Normalizzato", ex DPR 158/99).

Nel caso dei Comuni serviti da SIA, l'applicazione del MTR per le annualità 2020-2021 e 2022 ha comportato che quota parte dei costi sostenuti dal Gestore, sia pure ammessi a riconoscimento tariffario da parte dell'AURI, non abbiano trovato integrale copertura nei Piani Finanziari approvati, per effetto dell'applicazione del tetto tariffario, mentre nella riapertura dei PEF2023 l'ETC si è avvalso delle previsioni dell'art. 4.6 del MTR-2 (decurtazioni).

Al fine di vedersi riconosciuti i costi sostenuti per la gestione dei servizi, la SIA ha aderito alle azioni legali promosse dalla Concessionaria Gest srl., che ha presentato i ricorsi avversi alle Delibere di approvazione dei Piani Economici e Finanziari; inoltre, sempre attraverso la Concessionaria Gest srl, sono stati impugnati, in via amministrativa, gli artt. 2 e 7 della Deliberazione 389/2023, per eliminare la discrezionalità dell'Ente Territorialmente Competente, nel riconoscimento dell'adeguamento monetario 2023, in quanto dovuto a fattori esogeni alla gestione (crisi energetica e conflitto ucraino). Nel corso del 2025 i procedimenti degli atti impugnati sono stati portati avanti dalla Concessionaria GEST srl.

Nel 2024 la Società, attraverso la società di consulenza Agenia, individuata da GEST, aveva lavorato all'aggiornamento della proposta tariffaria per il secondo semiperiodo regolatorio, valida anche per l'anno 2025, come previsto dalla Delibera Arera del 3 agosto 2023 n. 389/2023/R/Rif.

A seguito dell'attività di verifica, AURI, con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 del 16/04/2024, ha validato ai sensi dell'art. 7 comma 3 lett. g) L.R. 11/2013 i Piani Economici Finanziari TARI 2022-2025, per il biennio 2024-2025, dei comuni del Sub Ambito n. 2, elaborati ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione

ARERA n. 389/2023/R/rif.

Dal punto di vista operativo la società ha proseguito, nel corso dell'esercizio 2025, il processo riorganizzativo, avviato nell'anno precedente e volto a migliorarne la struttura complessiva, con l'obiettivo di elevare la soglia di efficienza, efficacia e razionalizzazione dei costi.

### **PROGETTI PR-FESR 2021-27**

Nell'ambito del PR FESR 21-27, e specificamente della Priorità 2 "Una regione più sostenibile: lotta ai cambiamenti climatici, transizione verso un'economia a zero emissioni e circolare", che prevede, tra l'altro, l'Azione 2.6.2 "Sostegno all'economia circolare pubblica", nel corso dell'esercizio 2024, la società ha presentato i progetti (assumendo l'impegno alla realizzazione, in caso di totale copertura dei costi) dei seguenti interventi, per un totale di circa 2 Milioni di Euro, IVA inclusa:

1. Ampliamento del Compostaggio Domestico ed attivazione della Bachecca del Riuso Virtuale
2. Completamento e rifunzionalizzazione del Centro di Raccolta Comunale di Massa Martana
3. Ampliamento del Centro di Raccolta Comunale di Cannara
4. Realizzazione di un nuovo Centro di Raccolta Intercomunale di Fratta Todina, Monte Castello di Vibio e San Venanzo
5. Realizzazione di un nuovo Centro di Raccolta Comunale di Collazzone
6. Ampliamento mediante raddoppio della stazione di trasferimento di Olmeto-Casanova

A seguito del mutato assetto politico regionale (elezioni del 17 e 18 novembre 2024), le linee di indirizzo sono state modificate e la procedura messa in stand-by. Nel corso del 2025 non sono state fornite comunicazioni ufficiali in merito al procedimento, pertanto, difficilmente i suddetti progetti potranno essere attuati nell'ambito del bando in parola.

### **ASSEGNAZIONE PROGETTI BANDO AURI 2024**

A seguito della Determinazione n. 459 del 28-12-2023 di AURI, è stato pubblicato l'Avviso per l'assegnazione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di interventi volti al miglioramento dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Nell'ambito del bando, riservato ai Comuni, nel mese di febbraio 2024, la Società aveva fornito il supporto tecnico per la predisposizione ed invio di alcuni progetti inerenti strutture funzionali al servizio; con Deliberazione del Consiglio Direttivo di AURI n. 40 del 15-09-20205 sono risultati aggiudicatari:

- **COMUNE DI DERUTA** – "Manutenzione straordinaria con informatizzazione del Centro di Raccolta Comunale", per la realizzazione di linea di separazione della rete interna di raccolta delle acque piovane dalla rete che collega le caditoie stradali di Via dell'Artigianato e della piazzetta adiacente alla struttura, la manutenzione straordinaria del sistema di prima pioggia con aggiornamento funzionale delle vasche e l'installazione di un sistema di controllo da remoto del corretto funzionamento, ed interventi complementari, per un importo stimato in € 86.567,50 (IVA inclusa) – punteggio totale di 32 punti (1° classificato con altri 6 comuni)
- **COMUNE DI MARSCIANO** – "Manutenzione straordinaria con informatizzazione dei Centro di Raccolta

di Olmeto e di Pettinaro”, per un importo complessivo stimato in € 61.637,50 (IVA inclusa) – punteggio totale di 32 punti (1° classificato con altri 6 comuni)

Con successiva Deliberazione del Consiglio Direttivo di AURI n. 59 del 29-10-2025, a seguito della rinuncia di alcuni Enti dei finanziamenti ricevuti, è stato finanziato anche il progetto (primo degli esclusi) presentato dal **COMUNE DI SAN VENANZO**, denominato “Installazione EcoBox a servizio del centro storico della frazione di RIPALVELLA”, per un importo stimato in € 19.205,50 (IVA inclusa).

Mentre non è risultato aggiudicatario il progetto presentato dal COMUNE DI COLLAZZONE denominato “ISOLA ECOLOGICA INFORMATIZZATA PER IL BORGO DI COLLEPEPE”, e finalizzato all’installazione di una eco-isola informatizzata a Collepepe, per un importo stimato in € 25.998,80 (IVA inclusa)

I progetti presentati con il supporto di SIA ed ammessi hanno visto un finanziamento per complessivi € 148.205, pari al 76% delle proposte presentate, e rappresentano il 37% del totale delle risorse a disposizione dei 92 comuni umbri.

#### **REVISIONE DELLE ZONE OPERATIVE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SPAZZAMENTO**

In esecuzione del Piano di Intervento operativo-gestionale, presentato dal Consigliere Delegato, ed approvato nella seduta del CDA del 26 settembre 2023, previa validazione effettuata da GSA srl (società specializzata nella progettazione dei servizi di igiene ambientale):

- ANNO 2024 - è stata effettuata l’ottimizzazione delle zone operative nel Comune di Cannara, con più revisioni delle zone operative, necessarie per superare alcune criticità emerse nella fase di attuazione del progetto.
- ANNO 2025 – Sono state modificate le zone operative dei Comuni di Massa Martana e San Venanzo, permettendo, nel primo caso, una importante ottimizzazione delle risorse che vede la totale copertura dei servizi dal personale locale (in passato si faceva ricorso per taluni servizi, come la raccolta ingombranti o la consegna contenitori al personale del Centro Operativo di Olmeto), mentre, nel secondo caso, la revisione non ha portato ad alcuna riduzione di impegno di personale, ma ha permesso una migliore gestione dei flussi di rifiuti raccolti.
- Nel mese di dicembre 2025 è stata sperimentato il progetto di aggiornamento delle zone di lavoro di Collazzone, che però è stato necessario rivedere, ed è in attesa di attuazione.

Rispetto al cronoprogramma ipotizzato nel Piano approvato dal CDA, a causa della carenza di alcune informazioni operative ed alla necessità di effettuare rilievi sul territorio, l’attività si protrarrà almeno fino a tutto il 2026, per coprire tutti gli 8 comuni gestiti.

#### **MODIFICA DELLE MODALITA’ DI RACCOLTA DI IMBALLAGGI IN PLASTICA E BARATTOLAME/METALLI ED ADEGUAMENTO ALLA NORMA UNI 11686 DELLE ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DI CARTA E MULTIMATERIALE LEGGERO**

L’esercizio 2025 ha segnato una tappa fondamentale nel percorso di ottimizzazione industriale di S.I.A. S.p.A., caratterizzata da una profonda revisione dei modelli di raccolta e dall’allineamento agli standard europei di comunicazione visiva.

In virtù della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) – efficace dal 19/12/2024 – e del contestuale nulla osta di AURI, la Società ha dato piena attuazione al progetto di integrazione dei flussi di raccolta degli imballaggi. A partire dal 1° gennaio 2025, è stata attivata la nuova modalità di raccolta del “multimateriale leggero”, che vede confluire in un'unica frazione merceologica gli imballaggi in plastica e i metalli (alluminio e banda stagnata). Tale transizione, supportata dalla sottoscrizione di un accordo di servizio con Gesenu S.p.A. per le attività di selezione presso impianti automatizzati, ha permesso di semplificare la logistica di raccolta e di avviare contestualmente un piano di manutenzione straordinaria dei contenitori monomateriale rimossi dal territorio.

Parallelamente alla riorganizzazione dei flussi, e nell'ottica di un costante miglioramento dell'interazione con l'utenza, la Società ha avviato il piano di adeguamento delle attrezzature alla norma UNI 11686 (Waste Visual Elements). Tale attività, concordata con l'Ente di Governo (AURI) come variante a invarianza di canone, mira a uniformare il linguaggio cromatico della raccolta (identificando univocamente carta e multimateriale secondo gli standard europei) per facilitare il corretto conferimento da parte dei cittadini.

L'intervento, che ha visto il completamento del rebranding cromatico su oltre il 75% del parco attrezzature nei primi nove mesi dell'anno, rappresenta un investimento strategico. Il processo è stato accompagnato da campagne di comunicazione mirate, volte a consolidare la consapevolezza ambientale degli utenti e a massimizzare i ricavi derivanti dai corrispettivi dei Consorzi di Filiera (CONAI), a diretto beneficio degli equilibri economici dei Comuni soci.

### **COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER E STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO DELLA RACCOLTA**

Al fine di consolidare i target di economia circolare e promuovere un incremento qualitativo e quantitativo delle frazioni recuperate, S.I.A. S.p.A. ha attuato, nel corso dell'esercizio 2025, un articolato piano di coinvolgimento e sensibilizzazione rivolto a tutti i portatori d'interesse del territorio.

L'attività di stakeholder engagement si è articolata su due livelli principali:

- **Utenze domestiche:** nel primo trimestre 2025 è stato realizzato un ciclo di 30 incontri territoriali che hanno interessato i principali centri di aggregazione di tutti gli 8 Comuni gestiti. La significativa partecipazione della cittadinanza ha confermato l'efficacia del confronto diretto per la condivisione delle buone pratiche di conferimento, con particolare focus sulla transizione verso il nuovo modello di raccolta del multimateriale leggero.
- **Targeting specialistico:** nel corso degli incontri territoriali, la Società ha programmato sessioni di approfondimento dedicate a gruppi omogenei di utenza, coinvolgendo anche le attività industriali, il comparto del commercio e i professionisti della gestione condominiale, al fine di declinare le esigenze operative del servizio sulle necessità dei diversi settori produttivi.

Oltre all'illustrazione delle novità merceologiche, la campagna informativa ha rappresentato il volano per la presentazione del **Piano Strategico di Controllo e Digitalizzazione**, basato sui seguenti pilastri operativi:

- **Monitoraggio della conformità:** introduzione del sistema di 'bollinatura' informativa dei rifiuti non conformi, finalizzato all'auto-correzione immediata da parte dell'utente;
- **Comunicazione mirata:** attivazione di canali di comunicazione diretta e domiciliare per la risoluzione delle criticità riscontrate presso specifiche utenze domestiche e non domestiche;
- **Presidio delle aree industriali:** implementazione di un piano di informazione puntuale per le utenze produttive, volto a migliorare la qualità degli scarti da imballaggio e ridurre i rifiuti estranei;
- **Digitalizzazione del servizio (App JUNKER):** adozione e diffusione della piattaforma 'Junker', uno strumento tecnologico avanzato che mette a disposizione dell'utenza i calendari di raccolta, la geolocalizzazione dei punti di conferimento e un tutor intelligente per il riconoscimento dei materiali.

L'insieme di tali azioni riflette l'impegno di S.I.A. S.p.A. nel coniugare l'efficienza industriale con una moderna "cultura del servizio", elemento imprescindibile per il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi fissati dalla Regione Umbria.

#### **GESTIONE DEGLI OLI ALIMENTARI ESAUSTI (OAE) DI PROVENIENZA DOMESTICA**

In continuità con le linee guida strategiche di potenziamento delle raccolte differenziate di frazioni merceologiche "di nicchia" ma ad alto impatto ambientale, l'esercizio 2025 ha segnato il pieno consolidamento del servizio di gestione degli oli alimentari esausti (OAE) di provenienza domestica.

Il progetto, avviato formalmente con la sottoscrizione della Convenzione il 20 febbraio 2024, ha visto nel corso del medesimo anno l'installazione capillare dei contenitori stradali nei comuni di Cannara, Deruta, Marsciano, Collazzone, San Venanzo, Fratta Todina e Monte Castello di Vibio (marzo 2024), a cui si è aggiunto, dal mese di ottobre 2024, anche il territorio di Massa Martana.

L'analisi dei dati quantitativi relativi all'esercizio 2025 evidenzia un trend di crescita estremamente positivo e diffuso. Complessivamente, la raccolta è passata dai 4.630 kg del 2024 (dato parziale riferito ai mesi di attivazione) agli 11.195 kg del 2025. In particolare, si sottolineano le performance di rilievo dei comuni di:

- Marsciano (5.960 kg) e Deruta (2.870 kg), che rappresentano i principali bacini di raccolta per volumi assoluti;
- Massa Martana, che nel suo primo anno di piena operatività ha raggiunto quota 1.040 kg;
- Cannara e Collazzone, che hanno più che raddoppiato i quantitativi conferiti rispetto all'anno precedente.

I dati confermano, invece, la tendenza non positiva nei comuni di Fratta Todina e Monte Castello di Vibio, all'interno del perimetro di gestione SIA; tale evidenza non è riconducibile a una carenza del servizio, bensì alla vigenza di contratti preesistenti sottoscritti direttamente dalle suddette amministrazioni con un altro operatore esterno.

Il successo dell'iniziativa conferma la validità del modello di raccolta di prossimità implementato dalla Società, che permette di sottrarre alla rete fognaria una sostanza altamente inquinante, avviandola a processi di recupero per la produzione di biocarburanti, in piena sintonia con gli obiettivi regionali di economia circolare.

#### **LAVAGGIO DELLE PAVIMENTAZIONI DEI CENTRI STORICI**

In linea con la strategia di potenziamento dei servizi di igiene del suolo e tutela del decoro urbano, nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha dato continuità agli interventi specialistici di rimozione del guano e dei depositi vegetali (muschi) dalle pavimentazioni di pregio dei centri storici.

Tali attività, avviate in via sperimentale nel 2024 nei territori di Marsciano e Deruta, sono state estese nel corso dell'annualità 2025 anche al Comune di Collazzone. Gli interventi, attualmente configurati come prestazioni un tantum extra-canone, hanno permesso di testare l'efficacia di metodologie di pulizia non invasive, calibrate per la salvaguardia dei contesti architettonici storici.

Il feedback positivo ricevuto dalle Amministrazioni coinvolte ha avviato una fase di analisi tecnico-economica volta a valutare la sostenibilità e i benefici di una futura implementazione definitiva e strutturata di tale servizio. L'obiettivo è quello di integrare stabilmente tali operazioni nei piani industriali di ambito, garantendo una programmazione ciclica in grado di coniugare il decoro estetico con i necessari standard di igiene e sicurezza dei percorsi pedonali urbani.

#### **ATTUAZIONE INTERVENTI BANDO CDC RAEE 2024**

In un'ottica di costante innalzamento dei livelli di sicurezza operativa e di efficienza dei servizi resi all'utenza, l'esercizio 2025 ha visto la realizzazione degli interventi di adeguamento e riqualificazione presso il Centro Intercomunale di Raccolta di Olmeto (Marsciano).

Tali opere sono state rese possibili grazie alla partecipazione della Società al “**Bando CDC RAEE 2024**”, iniziativa in cui il progetto presentato da S.I.A. S.p.A. ha ottenuto un prestigioso riconoscimento istituzionale, posizionandosi alla **2° posizione della graduatoria nazionale**. Tale risultato ha garantito l'ottenimento di un contributo economico a fondo perduto pari a € 30.000,00, a fronte di un investimento complessivo deliberato di € 43.147,43.

Gli interventi, completati secondo il cronoprogramma previsto, hanno permesso di superare storiche criticità gestionali e strutturali, con particolare riferimento a:

- **Sicurezza del conferimento:** messa a norma e integrazione dei parapetti esistenti per garantire la protezione anticaduta degli utenti durante le operazioni di scarico in quota;
- **Ottimizzazione della viabilità:** rifacimento integrale della segnaletica orizzontale e verticale per una gestione ordinata dei flussi;
- **Riduzione dei rischi interferenziali:** perimetrazione e delimitazione fisica dell'area del Centro di Raccolta rispetto alle restanti attività industriali del sito di Olmeto.

Il completamento di tali opere non solo assicura la piena conformità del sito alle normative sulla salute e sicurezza (D.Lgs. 81/08), ma consolida l'efficienza del Centro all'interno del sistema nazionale di raccolta dei RAEE, migliorando sensibilmente l'esperienza di conferimento per il cittadino e la fluidità delle operazioni logistiche del Gestore.

#### **PROPOSTA DI PROGETTO DECOMMISSIONING BIODIGESTORI**

In relazione ai biodigestori presenti presso il sito operativo di Olmeto, si conferma che la Società — in conformità al parere legale reso dallo Studio BCM in data 16.03.2021 — detiene esclusivamente un **obbligo di custodia**.

Cionondimeno, la Direzione ha continuato a monitorare con estrema attenzione la presenza di tali strutture, in quanto esse rappresentano un potenziale rischio interferenziale per le maestranze che operano nelle aree limitrofe, nonostante il vigente regime di confinamento.

In coerenza con la proposta di bonifica già formulata nel febbraio 2024, volta a definire un piano d'azione tecnico risolutivo, l'ultimo trimestre dell'esercizio 2025 ha segnato un'importante accelerazione nell'iter procedurale. Sono state infatti avviate mirate interlocuzioni istituzionali con ARPA Umbria, il Comune di Marsciano e la Regione Umbria, finalizzate alla definizione dei protocolli per l'attività di campionamento e analisi del materiale presente all'interno dei manufatti. S.I.A. S.p.A., pur ribadendo che ogni obbligazione di bonifica permane in capo al Comune di Marsciano quale ente proprietario, ha confermato la propria disponibilità a fornire il supporto tecnico e il know-how specialistico necessario per il coordinamento del progetto. È stato altresì ribadito il modello gestionale-economico dell'operazione, che prevede la rendicontazione analitica dei costi sostenuti da SIA con la successiva compensazione degli oneri, garantendo così la neutralità finanziaria per la Società e, al contempo, l'indifferibile tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

#### **CHIUSURA PROCEDIMENTO AUA**

Sotto il profilo della conformità normativa e della gestione degli impatti, nel corso del secondo semestre del 2025 si è concluso con successo l'iter di revisione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Tale risultato rappresenta un traguardo strategico per la Società, in quanto permetterà l'avvio dell'iter autorizzativo per la definitiva razionalizzazione della struttura autorizzativa del sito di Olmeto.

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA**

Per fornire un completo ed esauriente resoconto sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio appena trascorso, riteniamo opportuno dapprima prendere in esame le voci più significative che emergono dal Bilancio di Esercizio, e quindi esporre le ulteriori informazioni che possano trasmetterVi quegli elementi di carattere extra-contabile necessari per una corretta visione degli accadimenti che hanno caratterizzato l'esercizio appena concluso.

Il Bilancio di Esercizio relativo all'anno 2025 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, si chiude con un risultato netto che, detratte le imposte IRAP ed IRES di competenza, ammonta a complessivi € 231.182. Si tratta di un risultato molto soddisfacente, che testimonia il costante impegno della Società nell'attuare programmi di miglioramento dei processi aziendali in tutti gli ambiti operativi, necessari per consolidare la redditività delle attività svolte nell'ambito della gestione dei rifiuti.

#### **Situazione Patrimoniale e finanziaria**

Il patrimonio netto, comprensivo della *perdita portata a nuovo*, rilevata nel 2022, e dell'utile di esercizio corrente, ammonta a € 1.370.810, ed è costituito come segue:

- capitale sociale..... € 597.631;
- riserva legale..... € 65.729;

- riserva straordinaria ..... € 563.555;

La struttura dell'attivo evidenzia come la parte più significativa rimanga sempre concentrata sull'**Attivo Circolante**, il cui saldo, di importo pari ad € 2.246.416, risulta equamente suddiviso tra Crediti per € 1.112.558 e Disponibilità Liquide per € 1.138.858.

La voce relativa ai Crediti risulta a sua volta composta da **Crediti verso clienti**, di ammontare pari a € 988.639, **Crediti tributari** per € 21.277 e **Crediti verso altri** per € 102.642.

Analizzando le variazioni di maggiore entità, rileviamo quanto segue:

- **Crediti verso clienti:** La scomposizione dei crediti verso clienti, effettuata in ragione della loro origine, è riportata nella tabella seguente, nella quale si osserva una marcata diminuzione dei **crediti Vs i consorzi nazionali di filiera del Conai**, come effetto della conversione del servizio di raccolta degli imballaggi in plastica da raccolta monomateriale a raccolta multimateriale, a cui ha fatto seguito la risoluzione dei rapporti commerciali con il Consorzio Corepla.

| <b>Composizione Crediti verso clienti</b>      | <b>2025</b> | <b>2024</b> | <b>Variaz.</b> |
|------------------------------------------------|-------------|-------------|----------------|
| Fatture da emettere di competenza              | 680.720     | 672.676     | 8.043          |
| crediti v/GEST (incluso il credito per IVA)    | 197.288     | 158.163     | 39.125         |
| crediti Vs Consorzi Nazionali di filiera Conai | 76.219      | 162.941     | -86.722        |
| crediti verso clienti privati                  | 34.412      | 63.445      | -29.033        |

- **Crediti verso altri:** la variazione, misurata per complessivi € 230.683, risulta dovuta alla chiusura del credito acceso nel 2024 a fronte del pagamento anticipato dei premi assicurativi di competenza 2025.

Il totale dei crediti risulta esigibile entro l'esercizio in corso.

Sul fronte delle **disponibilità finanziarie**, si evidenzia il lieve incremento delle **Disponibilità Liquide** (+€ 38.763), che comunque rappresenta un fatto di gestione ampiamente soddisfacente se analizzato congiuntamente alle dinamiche relative alle variazioni dei crediti verso clienti (- € 68.587) e del totale debiti (- € 459.326).

L'Attivo Immobilizzato, che assomma a complessivi € 809.827, risulta così ripartito:

|                              | <b>2025</b> | <b>2024</b> | <b>Variaz.</b> |
|------------------------------|-------------|-------------|----------------|
| Immobilizzazioni materiali   | 616.806     | 596.877     | 19.929         |
| Immobilizzazioni immateriali | 185.987     | 11.143      | 174.844        |
| Immobilizzazioni finanziarie | 7.033       | 7.033       | 0              |

Come si può osservare dal dettaglio sopra riportato, nel 2025 il valore delle *immobilizzazioni materiali* rimane

pressoché invariato. Parallelamente, si osserva un rilevante aumento delle *immobilizzazioni immateriali*, che trae origine dalle necessità di investimento legate agli obblighi in capo a SIA S.p.A. in qualità di titolare delle autorizzazioni ambientali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti all'interno del perimetro impiantistico di Olmeto.

Sul fronte delle passività si possono evidenziare **debiti a breve** per complessivi € 1.361.764, composti principalmente da esposizione nei confronti dei **fornitori** per € 733.725, **debiti tributari e previdenziali** per € 287.444 e **altri debiti** per € 205.363. Si evidenzia in particolare il totale azzeramento dei **debiti verso le banche**, dovuto all'estinzione del prestito BNP Paribas acceso a dicembre 2024 per l'importo di € 500.000 ed estinto a novembre 2025.

Nel 2025 il **capitale circolante netto** (CCN), determinato come differenza tra **Attivo Circolante e Passività a breve**, ammonta ad € 884.653. L'aumento rilevato, pari ad € 214.986, conferma del buon andamento della gestione caratteristica ma soprattutto delle migliorate capacità aziendali nel garantire il necessario equilibrio patrimoniale nonché la sostenibilità finanziaria della gestione caratteristica.

#### Situazione economica

---

La situazione economica risulta nel complesso solida, con un risultato operativo che conferma il trend positivo, osservato nell'ultimo triennio.

Sul fronte dei **ricavi**, la gestione caratteristica ha prodotto un incremento consistente nel **Valore della Produzione**, con una variazione rispetto al 2024 di € 681.799 (+10,3% rispetto al 2024), in larga parte concentrato alla voce **Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni** ove si possono osservare importanti incrementi nei saldi dei conti accesi ai ricavi derivanti dalla gestione del servizio di nettezza urbana (+9% rispetto al 2024) ed ai ricavi della valorizzazione dei materiali recuperati (+7,7% rispetto al 2024).

Dal 2020 i ricavi derivanti dalla gestione dei servizi di nettezza urbana sono determinati in applicazione delle regole e delle procedure per la predisposizione tariffaria del servizio di gestione dei rifiuti urbani, diramate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). I ricavi 2025 sono determinati in applicazione della Deliberazione 3 agosto 2023 n. 389 recante l'aggiornamento biennale per il secondo semiperiodo regolatorio 2024-2025 del *Metodo Tariffario Rifiuti MTR-2*.

Tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni figurano anche i proventi derivanti dalla **gestione dei servizi extra-ambito**, ovvero quelle attività di gestione rifiuti esterne al perimetro regolatorio e non regolate dalle convenzioni in essere con i Comuni serviti oppure servizi riguardanti rifiuti speciali, e dalla **valorizzazione dei rifiuti recuperati**. Mentre per i servizi extra ambito non si rilevano variazioni significative, le attività che attengono alla vendita e/o cessione dei rifiuti recuperati su libero mercato ed in convenzione CONAI, fanno registrare un importante incremento, in larga parte dovuto alla modifica del servizio di raccolta dei rifiuti di imballaggi in

plastica, già ampiamente descritta nel paragrafo “MODIFICA DELLE MODALITA’ DI RACCOLTA DI IMBALLAGGI IN PLASTICA E BARATTOLAME/METALLI ED ADEGUAMENTO ALLA NORMA UNI 11686 DELLE ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DI CARTA E MULTIMATERIALE LEGGERO”.

Nel 2025 si rileva un importante aumento anche alla voce “**ricavi e proventi vari**”, di ammontare pari a € 142.251, nella quale figurano iscritte le seguenti poste:

- **Crediti d’imposta** per € 29.601, corrispondenti al contributo riconosciuto alle imprese di autotrasporto come *beneficio per il consumo di gasolio da autotrazione* (cd Carbontax);
- **Sopravvenienze attive** per € 26.627, corrispondenti a fatture di vendita per la cessione dei flussi di imballaggi in plastica in convenzione Corepla, di competenza dicembre 2024 ma rilevati successivamente alla risoluzione della relativa convenzione;
- **Plusvalenze da alienazione cespiti** per € 15.000, relative alla cessione di beni di proprietà aziendale tra cui una spazzatrice idrostatica ed un trattore agricolo, quest’ultimo utilizzato per effettuare la fertirrigazione dei liquami zootecnici in uscita dal processo di biostabilizzazione del digestato;
- **Altri ricavi** per € 71.022, relativi ai contributi percepiti a seguito della partecipazione ai bandi di finanziamento indetti da *Centro Coordinamento Raee*, per l’implementazione del sistema di raccolta dei RAEE attraverso il potenziamento dei centri di raccolta abilitati, e dal *CONAI*, quest’ultimo nell’ambito del sostegno di progetti di comunicazione locale finalizzati al potenziamento delle raccolte differenziate di rifiuti di imballaggio;

Per quanto concerne i **costi della produzione**, si rileva un aumento pari a € 628.795, corrispondente a +9,9% rispetto al 2024. La tabella seguente riporta una sintesi dei saldi contabili connessi alle macro voci della riclassificazione civilistica, e, per ciascuna di queste, le relative variazioni rispetto all’annualità precedente:

| B)  | COSTI DELLA PRODUZIONE                                | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variarz. | Var. % |
|-----|-------------------------------------------------------|------------|------------|----------|--------|
| 06) | Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 679.142    | 640.963    | 38.179   | 6,0%   |
| 07) | Servizi                                               | 2.119.111  | 1.756.606  | 362.505  | 20,6%  |
| 08) | Godimento di beni di terzi                            | 351.585    | 199.458    | 152.127  | 76,3%  |

|     |                                    |           |           |         |       |
|-----|------------------------------------|-----------|-----------|---------|-------|
| 09) | PERSONALE                          |           |           |         |       |
| a)  | salari e stipendi                  | 2.357.297 | 2.374.779 | -17.483 | -0,7% |
| b)  | oneri sociali                      | 778.609   | 773.280   | 5.329   | 0,7%  |
| d)  | trattamento di quiescenza e simili | 130.027   | 130.867   | -840    | -0,6% |
| 09) | Totale PERSONALE                   | 3.265.932 | 3.278.927 | -12.995 | -0,4% |

|     |                                                        |         |         |          |        |
|-----|--------------------------------------------------------|---------|---------|----------|--------|
| 10) | AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI                            |         |         |          |        |
| a)  | Amm.to immobilizzazioni immateriali                    | 96.310  | 24.088  | 72.222   | 299,8% |
| b)  | Amm.to immobilizzazioni materiali                      | 244.018 | 421.072 | -177.053 | -42,0% |
| d)  | Svalutazione dei crediti e delle disponibilità liquide | 4.347   | 4.863   | -517     | -10,6% |
| 10) | Totale AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI                     | 344.675 | 450.023 | -105.349 | -23,4% |

|     |                               |           |           |         |        |
|-----|-------------------------------|-----------|-----------|---------|--------|
| 12) | Accantonamenti per rischi     | 200.869   | 0         | 200.869 | 100,0% |
| 14) | Oneri diversi di gestione     | 47.151    | 55.539    | -8.388  | -15,1% |
| B)  | TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | 7.010.313 | 6.381.517 | 628.795 | 9,9%   |

Si fornisce quindi un'analisi delle variazioni più significative, al fine di offrire un quadro puntuale delle dinamiche intervenute nel corso dell'esercizio appena concluso.

### B6 - Costi per servizi

Tra tutti i costi della produzione, la voce **Costi per Servizi** rappresenta, dopo il *Personale*, la più consistente in termini di entità. La tabella proposta evidenzia come nel 2025 l'incremento registrato sia piuttosto consistente, pari ad un +20% rispetto al 2024.

Tra le variazioni in aumento, rileviamo:

**Lavorazioni di terzi**, che aumenta complessivamente di € 127.941, a causa della contabilizzazione delle attività connesse agli obblighi di adeguamento alla norma UNI11686 (vedi paragrafo correlato), nonché, degli oneri sostenuti per l'adeguamento della sede impiantistica di Olmeto alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione ambientale all'esercizio delle attività di gestione rifiuti in trasferta. È opportuno, inoltre, citare l'attività di campionamento del digestato contenuto nei bioreattori afferenti all'ex depuratore zootecnico, effettuata a dicembre 2025 di concerto con le parti interessate (Comune di Marsciano, Arpa e Regione Umbria) e finalizzata alla dismissione delle strutture presenti presso il sito (vedi paragrafo "PROPOSTA DI PROGETTO DECOMMISSIONING BIODIGESTORI")

La voce relativa alla **riparazione e sostituzione pneumatici** registra un incremento di € 27.603, segnando una variazione del +39% rispetto all'esercizio 2024. Tale scostamento, seppur quantitativamente rilevante, è riconducibile alla ciclicità intrinseca della manutenzione straordinaria del parco veicolare. L'andamento riflette la naturale alternanza di periodi di intensa sostituzione legati al raggiungimento del limite di usura tecnologica degli pneumatici sull'intera flotta aziendale.

**Costi per la somministrazione di lavoro interinale**, che aumentano complessivamente di € 70.959. A tale proposito, si fa presente che nel 2024 sono stati attivati n. 8 contratti di lavoro interinale per un equivalente su base annua di n. 2,2 unità lavorative, mentre nel 2025 i contratti attivi sono risultati pari ad 11 per un equivalente su base annua di n. 4,5 unità lavorative. Trattasi comunque di un costo assimilabile al costo del personale, sebbene riclassificato in B6, in quanto correlato ad oneri di carattere operativo sostenuti per l'approvvigionamento di forza lavoro impiegata nella gestione dei servizi di nettezza urbana.

**Compensi degli amministratori** (inclusi oneri sociali), che aumentano complessivamente di € 23.802. Detto

incremento, tuttavia, rispecchia quanto deliberato nel corso dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 29 maggio 2025.

Invece, tra le **variazioni in diminuzione** osserviamo:

**Prestazioni professionali e consulenze**, che si riducono di € 31.929, per la maggior parte dovuti ad attività in outsourcing non ripetute nel 2025, come ad esempio lo svolgimento della campagna di informazione sulla corretta differenziazione delle bioplastiche, effettuata nel 2024.

La voce **manutenzione veicoli** evidenzia una contrazione complessiva di 25.697 €. Tale risultato è l'effetto diretto della prosecuzione del piano di rinnovamento del parco mezzi, attuato mediante la sottoscrizione di contratti di **noleggio a lungo termine** in sostituzione delle unità più obsolete. Nel corso dell'esercizio sono stati immessi in servizio **14 nuovi veicoli** (n. 7 costipatori, n. 5 autocarri a vasca e n. 2 compattatori), una scelta operativa che garantisce maggiore efficienza e affidabilità. Il ricorso alla formula del noleggio è stato strategicamente calibrato sulla durata residua della concessione, attualmente in regime di **proroga fino al 31/12/2027**.

**Gestione rifiuti speciali**, che nel complesso diminuiscono di € 23.380. Si tratta di rifiuti prodotti nell'ambito delle attività operative afferenti alla sede impiantistica di Olmeto. In particolare, la variazione riflette la definitiva messa in esercizio dell'impianto biologico deputato al trattamento delle acque di processo, derivanti dall'area di lavaggio automezzi.

#### **Costi per godimento beni di terzi**

La variazione si manifesta con un significativo incremento (+76,3%) degli oneri sostenuti, interamente riconducibile alla stipula dei contratti di noleggio per l'acquisizione di veicoli in sostituzione dei mezzi più obsoleti impiegati nell'ambito del servizio di nettezza urbana. Limitatamente agli **affitti passivi**, invece, non si rilevano variazioni di rilievo, se non quelle derivanti dall'indicizzazione dei corrispettivi contrattualmente previsti.

#### **Costi del personale**

Il costo del personale dipendente, comprensivo degli oneri sociali e dei costi per trattamenti di quiescenza e simili (TFR), ammonta al 31/12/2025 ad € 3.267.780, così ripartiti:

| (09) | PERSONALE                          | 31/12/2025       | 31/12/2024       | Variaz.        | Var. %       |
|------|------------------------------------|------------------|------------------|----------------|--------------|
| a)   | salari e stipendi                  | 2.357.297        | 2.374.779        | -17.483        | -0,7%        |
| b)   | oneri sociali                      | 778.609          | 773.280          | 5.329          | 0,7%         |
| d)   | trattamento di quiescenza e simili | 130.027          | 130.867          | -840           | -0,6%        |
| e)   | altri costi                        | 1.848            | -                | 1.848          | 100,0%       |
| (09) | <b>Totale PERSONALE</b>            | <b>3.267.780</b> | <b>3.278.927</b> | <b>-11.147</b> | <b>-0,3%</b> |

Il risultato dell'esercizio è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente.

Le maestranze, iscritte a libro paga, ivi inclusi i quadri e gli impiegati, è passato da 66,8 u.la. nel 2024 a 65,4 u.la nel 2025, rilevando così una variazione su base annua di -1,4 unità lavorative, tutte concentrate nei reparti operativi.

Di seguito è riportato il dettaglio del turnover 2025:

- Cessazione per collocamento in quiescenza di n. 2 rapporti di lavoro, con decorrenza rispettivamente dal 01/02/2025 e dal 01/12/2025;
- Assunzione a tempo indeterminato di n. 1 operatore a far data dal 01/03/2025;

Se nell'analisi delle variazioni, teniamo conto anche dei lavoratori assunti con contratti di somministrazione, il totale delle unità impiegate sale a 69.9 lavoratori, determinando una variazione rispetto al 2024 pari a +0.9 u.la su base annua.

Ulteriori dettagli sono stati riportati nella sezione “**informazioni relative ai rapporti con il personale**”.

#### **Accantonamento per rischi**

Rispetto alla scorsa annualità, è opportuno evidenziare che nel 2025 è stato rilevato un accantonamento al **fondo rischi ed oneri** per l'importo di € 200.869: in un'ottica di rigorosa prudenza contabile ed a seguito della ricezione di note di rettifica da parte degli Enti Previdenziali, la Società ha ritenuto opportuno procedere a un congruo accantonamento al Fondo per Rischi e Oneri. Tale posta è destinata a coprire i potenziali oneri derivanti da differenze contributive rilevate sulle aliquote applicate e sulle basi imponibili riferite sia all'INPS che all'INAIL, in conseguenza della mutata classificazione da "SERVIZI" ad "INDUSTRIA", operata dagli Enti. L'accantonamento è stato prudenzialmente stimato per coprire i possibili differenziali a debito relativi all'ultimo quinquennio, periodo ancora suscettibile di verifica e rettifica da parte degli Enti. La scelta risponde alla necessità di proteggere la solidità patrimoniale della Società da sopravvenienze passive derivanti dal ricalcolo dei contributi e delle relative sanzioni/interessi, garantendo che il bilancio rifletta in modo veritiero e corretto le potenziali passività latenti alla data di chiusura dell'esercizio.

#### **Oneri finanziari**

Nel complesso gli oneri finanziari sono stati € 11.688, in ulteriore diminuzione rispetto all'esercizio precedente per effetto della creazione di liquidità ed il conseguente minor ricorso a strumenti finanziari a breve.

#### **Componenti negativi straordinari**

Nel corso dell'esercizio non sono state conseguite sopravvenienze passive e/o minusvalenze patrimoniali.

#### **Investimenti**

Nel corso dell'esercizio appena trascorso la società ha effettuato investimenti per complessivi € 535.152, che risultano così ripartiti:

- Immobilizzazioni immateriali, per € 271.154;
- Immobilizzazioni materiali € 263.947;

Relativamente alle immobilizzazioni immateriali, trattasi di investimenti resisi necessari per fare fronte alle obbligazioni derivanti dall'esercizio delle autorizzazioni ambientali alla gestione dei rifiuti presso il sito di Olmeto. Nello specifico, la voce delle immobilizzazioni immateriali comprende:

- L'adeguamento della sede impiantistica alle prescrizioni dell'Autorizzazione Unica Rifiuti n. 13612 del 19/12/2024 (autorizzazione ambientale resa ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e relativa all'esercizio della stazione di trasferimento e piattaforma di recupero di rifiuti urbani) riguardanti la razionalizzazione della viabilità interna attraverso la realizzazione dell'accesso dedicato al centro di raccolta comunale;
- Gli adeguamenti strutturali del centro di raccolta comunale;
- Il completamento e la messa in esercizio della vasca di prima pioggia (VASCA1), deputata al trattamento delle acque di dilavamento delle superfici impiantistiche interessate dalla gestione e movimentazione dei rifiuti, in attuazione dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 21016/2024 del 29/07/2025;
- La realizzazione del bypass di scarico della seconda pioggia presso l'impianto di trattamento delle acque di dilavamento dell'area distributore carburanti;

Tra le immobilizzazioni materiali, figurano:

- l'acquisto di n. 10 scarrabili, ad integrazione delle unità di carico presenti ed in parte in sostituzione di quelle non più adeguate alla funzione per eccessiva usura, e n. n. 2 presse scarrabili a potenziamento di quelle già in uso;
- l'acquisto del monoblocco installato presso il Centro di Raccolta di Pettinaro, dedicato alle maestranze in distacco presso detta sede operativa;
- l'acquisto di n. 1 scintillatore ATOMEX per la rilevazione delle emissioni radioattive sui carichi di rifiuti in ingresso alla stazione di trasferimento, in attuazione della prescrizione contenuta nell'Autorizzazione Unica Rifiuti n. 13612 del 19/12/2024;
- l'acquisto di cassonetti e campane, necessari per fare fronte alle richieste di sostituzione e/o di potenziamento delle postazioni esistenti, tenuto conto anche delle esigenze connesse allo svolgimento dell'attività di conversione alla norma UNI 11686 che ha richiesto l'adeguamento delle postazioni interessate per la corretta calibrazione della volumetria installata;

Per maggiori chiarimenti si rimanda alla lettura della nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio, in cui tutte le movimentazioni intervenute negli investimenti sono analiticamente rappresentate, distintamente per categoria di immobilizzazioni.

## PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI

Al fine di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione dell'azienda, si espongono di seguito, i prospetti di bilancio Stato Patrimoniale e di Conto Economico, riclassificati secondo i principali schemi diffusi per l'analisi di bilancio.

I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente per rilevare le variazioni intervenute.

## RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO PATRIMONIALE

|      | ATTIVO                                 | 31/12/2025       | 31/12/2024       | Increment./decr. |
|------|----------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| (LI) | Liquidità Immediate                    | 1.133.858        | 1.095.096        | 38.762           |
|      | Crediti                                | 1.098.950        | 1.383.703        | -284.753         |
|      | Attività finanziarie non immobilizzate |                  |                  |                  |
|      | Ratei e risconti attivi                | 9.333            | 11.422           | -2.089           |
| (LD) | Liquidità Differite                    | 1.108.283        | 1.395.125        | -286.842         |
| (R)  | Rimanenze                              |                  |                  |                  |
|      | <b>Totale attività correnti</b>        | <b>2.242.141</b> | <b>2.490.221</b> | <b>-248.080</b>  |
|      | Immobilizzazioni immateriali           | 185.988          | 11.144           | 174.844          |
|      | Immobilizzazioni materiali             | 616.806          | 596.876          | 19.930           |
|      | Immobilizzazione finanziarie           | 7.033            | 7.033            |                  |
|      | Crediti a m/l termine                  | 13.608           | 13.608           |                  |
| (AF) | <b>Attività fisse</b>                  | <b>823.435</b>   | <b>628.661</b>   | <b>194.774</b>   |
|      | <b>Totale capitale investito</b>       | <b>3.065.576</b> | <b>3.118.882</b> | <b>-53.306</b>   |
|      | <b>PASSIVO</b>                         |                  |                  |                  |
|      | Debiti a breve                         | 1.229.780        | 1.689.106        | -459.326         |
|      | Ratei e risconti passivi               | 131.984          | 133.633          | -1.649           |
| (PC) | <b>Passività Correnti</b>              | <b>1.361.764</b> | <b>1.822.739</b> | <b>-460.975</b>  |
|      | Debiti a medio e lungo                 |                  |                  |                  |
|      | Trattamento di fine rapporto           | 132.133          | 156.513          | -24.380          |
|      | Fondi per rischi ed oneri              | 200.869          |                  | 200.869          |
| (PF) | <b>Passività Consolidate</b>           | <b>333.002</b>   | <b>156.513</b>   | <b>176.489</b>   |
| (CN) | <b>Capitale netto</b>                  | <b>1.370.810</b> | <b>1.139.630</b> | <b>231.180</b>   |
|      | <b>Totale fonti di finanziamento</b>   | <b>3.065.576</b> | <b>3.118.882</b> | <b>-53.306</b>   |

# **CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO**

|                                                            | 31/12/2025       | 31/12/2024       | Increment./decr. |
|------------------------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Ricavi per la vendita di beni e servizi                    | 7.186.730        | 6.588.937        | 597.793          |
| Var. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati.              |                  |                  |                  |
| Var. Lavori in corso su ordinazione                        |                  |                  |                  |
| Var. Immobilizzazioni prodotte internamente                |                  |                  |                  |
| Altri proventi vari                                        | 100.624          | 57.328           | 43.296           |
| <b>Valore della produzione tipica</b>                      | <b>7.287.354</b> | <b>6.646.265</b> | <b>641.089</b>   |
| Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo          | 679.142          | 640.963          | 38.179           |
| Var. rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo     |                  |                  |                  |
| <b>Costo del venduto</b>                                   | <b>679.142</b>   | <b>640.963</b>   | <b>38.179</b>    |
| <b>MARGINE LORDO REALIZZATO</b>                            | <b>6.608.212</b> | <b>6.005.302</b> | <b>602.910</b>   |
| Costi per servizi                                          | 2.119.111        | 1.756.606        | 362.505          |
| Costi per godimento beni di terzi                          | 351.585          | 199.458          | 152.127          |
| <b>Costi esterni</b>                                       | <b>2.470.696</b> | <b>1.956.064</b> | <b>514.632</b>   |
| <b>VALORE AGGIUNTO</b>                                     | <b>4.137.516</b> | <b>4.049.238</b> | <b>88.278</b>    |
| Costi del lavoro                                           | 3.267.781        | 3.278.926        | -11.145          |
| Altri oneri vari                                           | 46.702           | 52.864           | -6.162           |
| <b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>                    | <b>823.033</b>   | <b>717.448</b>   | <b>105.585</b>   |
| Ammortamenti                                               | 340.328          | 445.160          | -104.832         |
| Svalutazioni                                               | 4.347            | 4.863            | -516             |
| Accantonamenti                                             | 200.869          |                  | 200.869          |
| <b>MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)</b>                | <b>277.489</b>   | <b>267.425</b>   | <b>10.064</b>    |
| <b>Risultato ante gestioni finanziaria e straordinaria</b> | <b>277.489</b>   | <b>267.425</b>   | <b>10.064</b>    |
| Ricavi della gestione finanziaria                          | 88               | 86               | 2                |
| Costi della gestione finanziaria                           | 11.668           | 29.912           | -18.244          |
| <b>Risultato corrente</b>                                  | <b>265.909</b>   | <b>237.599</b>   | <b>28.310</b>    |
| Ricavi della gestione straordinaria                        | 41.629           | 917              | 40.712           |
| Costi della gestione straordinaria                         | 449              | 2.677            | -2.228           |
| <b>Risultato ante imposte</b>                              | <b>307.089</b>   | <b>235.839</b>   | <b>71.250</b>    |
| Risultato della gestione tributaria                        | 75.907           | 73.171           | 2.736            |
| <b>RISULTATO NETTO</b>                                     | <b>231.182</b>   | <b>162.668</b>   | <b>68.514</b>    |

## INDICATORI DI RISULTATO

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società. Gli indicatori di risultato presi in esame sono di natura finanziaria e non finanziaria.

Si procede di seguito all'esposizione dei principali indici di bilancio, divisi in indici patrimoniali, indici di liquidità, indici di redditività ed indici di produttività. I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente in modo tale da rilevare le variazioni intervenute.

### Indicatori finanziari

Con il termine "*indicatori finanziari*" si intendono gli indicatori estrapolabili dalla contabilità, utili a rappresentare le condizioni di equilibrio patrimoniale, finanziario, monetario ed economico dell'impresa. Essi comprendono: indici di redditività, indici di solidità e indici di solvibilità. Sono inoltre forniti ulteriori indici, come riportati nel relativo paragrafo.

#### Indici di redditività

Gli indicatori di redditività presi in esame sono:

#### **ROE netto - (Return on Equity)**

Il ROE è l'indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni caratteristica, accessoria, finanziaria e tributaria e misura la remunerazione percentuale del capitale investito dagli azionisti/soci. Esso è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Risultato netto dell'esercizio}}{\text{Mezzi propri iniziali}}$$

#### **ROI - (Return on Investment)**

Il ROI è l'indicatore della redditività della gestione operativa e misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

Esso è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Capitale operativo investito netto}}$$

#### **ROA - (Return on Assets)**

Il ROA misura la capacità dell'impresa di ottenere un flusso di reddito dallo svolgimento della propria attività.

Esso è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Totale attivo}}$$

#### **ROS - (Return on Sales)**

Il ROS misura l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato. Esso è definito dal rapporto tra:

|                         |
|-------------------------|
| Margine operativo netto |
| Ricavi                  |

Nella tabella che segue si riportano i valori assunti al 31/12/2025 dagli indicatori sopra decritti, e si fornisce un confronto con i medesimi risultati conseguiti nei precedenti tre esercizi:

| Analisi della redditività | 31/12/2025 | 31/12/2024 | 31/12/2023 | 31/12/2022 |
|---------------------------|------------|------------|------------|------------|
| ROE                       | 20,29%     | 16,65%     | 0,76%      | -20,42%    |
| ROI                       | 26,75%     | 20,42%     | 2,63%      | -12,46%    |
| ROA                       | 8,97%      | 8,55%      | 1,22%      | -6,22%     |
| ROS                       | 3,86%      | 4,06%      | 0,65%      | -3,95%     |

### Indici di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare l'attitudine della Società a mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Tale verifica esamina le **modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine** e la **composizione delle fonti di finanziamento**.

In relazione al primo aspetto, stante la necessità di verificare la correlazione tra il tempo di recupero degli impieghi ed il tempo di recupero delle fonti, gli indicatori presi in esame sono i seguenti:

- **Capitale circolante netto di medio e lungo periodo** è un indicatore che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}) - \text{Attivo fisso}$$

- **Margine di struttura** è un indicatore che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Mezzi propri} - \text{Attivo fisso}$$

- **Autocopertura del capitale fisso** è un indicatore che si calcola con il rapporto tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Attivo fisso}}$$

- **Copertura del capitale fisso** è un indicatore che si calcola con il rapporto tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}}{\text{Attivo fisso}}$$

Con riferimento alla **composizione delle fonti di finanziamento**, gli indicatori ritenuti utili ai fini dell'analisi in questione sono i seguenti:

- **Quoziente di indebitamento complessivo** è un indicatore che si calcola con il rapporto tra:

$$\frac{\text{Passività consolidate} + \text{Passività correnti}}{\text{Mezzi propri}}$$

- **Quoziente di indebitamento finanziario** è un indicatore che si calcola con il rapporto tra:

|                            |
|----------------------------|
| Passività di finanziamento |
| Mezzi propri               |

Nella tabella che segue si riportano i valori assunti al 31/12/2025 dagli indicatori sopra decritti, e si fornisce un confronto con i medesimi risultati conseguiti nei precedenti tre esercizi:

| Analisi di solidità                    | 31/12/2025 | 31/12/2024 | 31/12/2023 | 31/12/2022 |
|----------------------------------------|------------|------------|------------|------------|
| Capitale circolante netto              | 880.378    | 667.480    | 195.755    | 409.905    |
| Margine di struttura                   | 547.375    | 510.959    | 20.641     | -352.085   |
| Auto-copertura del capitale fisso      | 1,66       | 1,81       | 1,02       | 0,73       |
| Copertura del capitale fisso           | 2,07       | 2,06       | 1,20       | 0,93       |
| Quoziente di indebitamento complessivo | 1,24       | 1,74       | 2,21       | 2,62       |
| Quoziente di indebitamento finanziario | 0,10       | 0,52       | 0,74       | 1,09       |

#### Indici di solvibilità (o liquidità)

L'analisi di liquidità evidenzia la capacità dell'impresa di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, bilanciando le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato “logicamente” al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

- **Margine di disponibilità** è un indicatore che si calcola con la differenza tra:

|                                      |
|--------------------------------------|
| Attivo corrente – Passività correnti |
|--------------------------------------|

- **Quoziente di disponibilità** è un indicatore che si calcola con il rapporto tra:

|                    |
|--------------------|
| Attivo corrente    |
| Passività correnti |

- **Quoziente di liquidità immediata** è un indicatore che si calcola con il rapporto tra:

|                     |
|---------------------|
| Liquidità immediate |
| Passività correnti  |

Nella tabella che segue si riportano i valori assunti al 31/12/2025 dagli indicatori sopra decritti, e si fornisce un confronto con i medesimi risultati conseguiti nei precedenti due esercizi:

| Analisi di liquidità             | 31/12/2025 | 31/12/2024 | 31/12/2023 | 31/12/2022 |
|----------------------------------|------------|------------|------------|------------|
| Margine di disponibilità         | 880.377    | 667.482    | 192.755    | -97.425    |
| Quoziente di disponibilità       | 1,65       | 1,37       | 1,10       | 0,96       |
| Quoziente di liquidità immediata | 0,83       | 0,60       | 0,42       | 0,38       |

### Ulteriori indici

Le tabelle seguenti riportano ulteriori dettagli in merito agli indici di cui al presente paragrafo, utili per una migliore comprensione dell'andamento della Società e dei risultati raggiunti nel corso dell'esercizio appena concluso:

| INDICI DI PRODUTTIVITA'                            |                                       | 31/12/2025 | 31/12/2024 | 31/12/2023 | 31/12/2022 |
|----------------------------------------------------|---------------------------------------|------------|------------|------------|------------|
| Fatturato per dipendente                           | Ricavi di vendita / numero dipendenti | 109.959    | 98.691     | 91.290     | 91.967     |
| Valore aggiunto per dipendente                     | Valore aggiunto / numero dipendenti   | 63.305     | 60.651     | 55.776     | 51.956     |
| Incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto | Costo del lavoro / valore aggiunto    | 0,79       | 0,81       | 0,86       | 0,92       |

| ALTRI INDICI ECONOMICI                                 |                                            | 31/12/2025 | 31/12/2024 | 31/12/2023 | 31/12/2022 |
|--------------------------------------------------------|--------------------------------------------|------------|------------|------------|------------|
| Onerosità indebitamento                                | Oneri finanziari / Risultato operativo     | 4,20%      | 11,19%     | 117,72%    | -18.20%    |
| Incidenza oneri finanziari sul valore della produzione | Oneri finanziari / Valore della produzione | 0,16%      | 0,45%      | 0,75%      | 0.71%      |
| Incidenza altre gestioni                               | Reddito netto / Risultato operativo        | 0,83       | 0,61       | 0,18       | 1.03       |

| ALTRI INDICI PATRIMONIALI                          |                                                       | 31/12/2025 | 31/12/2024 | 31/12/2023 | 31/12/2022 |
|----------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|------------|------------|------------|------------|
| Indice di autofinanziamento delle immobilizzazioni | (Mezzi propri + F.di amm.to) / Immobilizzazioni lorde | -0,79      | -0,83      | -0,81      | -0.77      |
| Grado di ammortamento                              | F. ammortamento / Immobilizzazioni lorde              | 0,92       | 0,94       | 0,91       | 0,87       |
| Indice di elasticità degli impieghi                | Attivo circolante / Impieghi totali                   | 0,73       | 0,80       | 0,69       | 0,62       |
| Indice di rigidità degli impieghi                  | Immobilizzazioni / Impieghi totali                    | 0,27       | 0,20       | 0,31       | 0,38       |
| Indice di consolidamento                           | Debiti a lunga scadenza / Debiti a breve              | 0,11       | 0,09       | 0,09       | 0,12       |
| Indice di indipendenza finanziaria                 | Mezzi propri / Impieghi totali netti                  | 0,45       | 0,37       | 0,31       | 0,28       |
| Leva finanziaria (Leverage)                        | Impieghi totali netti / Mezzi propri                  | 2,24       | 2,74       | 3,21       | 3,62       |

| MONITORAGGIO CRISI                             |                                      | 31/12/2025 | 31/12/2024 | 31/12/2023 | 31/12/2022 |
|------------------------------------------------|--------------------------------------|------------|------------|------------|------------|
| Indice di sostenibilità degli oneri finanziari | Oneri finanziari / Ricavi            | 0,0016     | 0,0045     | 0,0076     | 0,0072     |
| Indice di adeguatezza patrimoniale             | Patrimonio netto / Debiti totali     | 0,8088     | 0,5758     | 0,4529     | 0,3821     |
| Indice di ritorno liquido dell'attivo          | Cash flow / Totale attivo            | 0,2551     | 0,1949     | 0,1509     | 0,0647     |
| Indice di liquidità                            | Attivo corrente / Passività correnti | 1,6465     | 1,3662     | 1,0971     | 0,9573     |

|                                                    |                                            |        |        |        |        |
|----------------------------------------------------|--------------------------------------------|--------|--------|--------|--------|
| Indice di indebitamento previdenziale o tributario | Debiti prev.li e tributari / Totale attivo | 0,0938 | 0,0983 | 0,0825 | 0,0707 |
|----------------------------------------------------|--------------------------------------------|--------|--------|--------|--------|

### Indicatori non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari sono misure di carattere quantitativo che hanno l'obiettivo di analizzare l'andamento della gestione mediante il monitoraggio dei fattori produttivi che influenzano i risultati economico-finanziari.

Contrariamente a quanto avviene per gli indicatori finanziari, per i quali esistono determinati parametri comunemente accettati dal mercato, si segnala che per gli indicatori non finanziari non esistono standard applicabili e regole precise nella scelta degli stessi; essi, quindi, sono stati scelti con riferimento alle caratteristiche dell'impresa e al tipo di business.

In continuità con i precedenti esercizi, nella presente relazione sono rappresentati i seguenti indicatori **NON FINANZIARI: Indicatori di performance aziendali e Indicatori delle performance del servizio**. I dati sono messi a confronto con quelli conseguiti negli esercizi precedenti in modo tale da poterne apprezzare il trend caratteristico.

### Indicatori di performance

La tabella seguente riporta, sintetizza i valori consuntivi di impiego della forza lavoro:

| Fora lavoro                   | u.m. | 31/12/2025 | 31/12/2024 | 31/12/2023 | 31/12/2022 |
|-------------------------------|------|------------|------------|------------|------------|
| Ore lavoro totali             | h    | 108.390    | 112.105    | 105.677    | 100.634    |
| Straordinari totali           | h    | 7.538      | 6.335      | 8.549      | 11.393     |
| F.T.E. (full time equivalent) | %    | 84%        | 82%        | 79%        | 81%        |
| Tasso di assenza generale     | %    | 9,7%       | 7,0%       | 11,3%      | 11,1%      |

La tabella seguente riporta, per ciascuna categoria merceologica di rifiuto recuperato, il ricavo medio conseguito nel corso del 2025 a fronte dell'attività di valorizzazione economica:

| Materiali Recuperati | u.m. | 31/12/2025 | 31/12/2024 | 31/12/2023 | 31/12/2022 | Δ 2025-2024 |
|----------------------|------|------------|------------|------------|------------|-------------|
| Carta e cartone      | €/t  | 87,35      | 86,17      | 72,99      | 88,61      | 1,4%        |
| Plastica             | €/t  | 251,06     | 220,03     | 210,20     | 276,48     | 14,1%       |
| Vetro                | €/t  | 76,91      | 76,05      | 68,94      | 61,07      | 1,1%        |
| Lattine              | €/t  | -          | 89,76      | 84,82      | 87,22      | -           |
| Metalli              | €/t  | 178,17     | 187,73     | 161,32     | 186,74     | -5,1%       |
| Altri recuperati     | €/t  | 100,68     | 62,73      | 62,21      | 67,83      | 60,5%       |

### Consumi di carburante

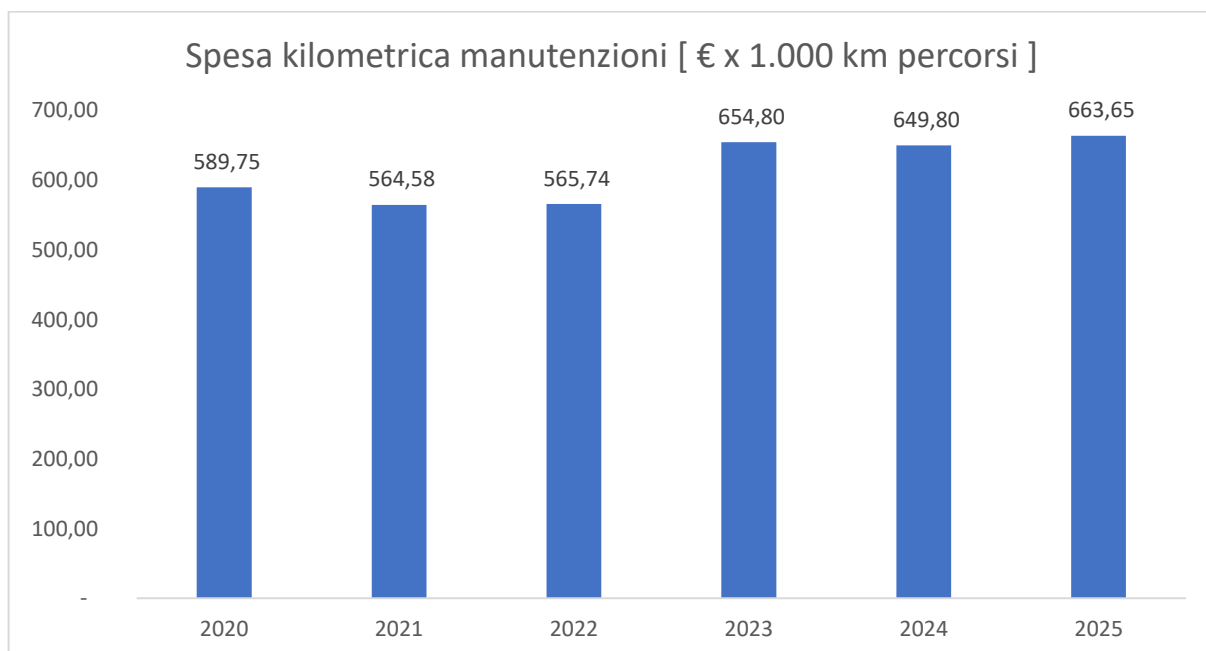
| Annualità | Costo carburanti | Totale km percorsi | Lt consumati | km/lt | €/km | €/lt |
|-----------|------------------|--------------------|--------------|-------|------|------|
| 2025      | 488.817          | 1.139.183          | 312.785      | 3,64  | 0,43 | 1,56 |
| 2024      | 468.207          | 1.179.476          | 345.463      | 3,41  | 0,40 | 1,36 |
| 2023      | 496.569          | 1.072.429          | 330.593      | 3,24  | 0,46 | 1,50 |
| 2022      | 504.721          | 1.068.970          | 337.291      | 3,17  | 0,47 | 1,50 |
| 2021      | 406.383          | 1.131.130          | 363.131      | 3,11  | 0,36 | 1,12 |
| 2020      | 354.215          | 1.077.619          | 351.290      | 3,07  | 0,33 | 1,01 |

La tabella seguente riporta il conto della spesa kilomtrica sostenuta nel periodo 2020-2025, a fronte del ricorso alle officine esterne per manutenzioni e pneumatici e per l'acquisto di ricambi, ivi inclusa la manodopera interna, nell'ambito delle lavorazioni svolte presso la sede operativa.

| Spesa media kilomtrica                    | 2020           | 2021           | 2022           | 2023           | 2024           | 2025           |
|-------------------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Cst per manutenzioni esterne              | 450.926        | 480.749        | 446.803        | 533.528        | 603.399        | 577.701        |
| Cst per acquisto ricambi e manut. interna | 107.058        | 92.020         | 94.328         | 81.209         | 92.334         | 80.019         |
| Cst per riparazione e sost. pneumatici    | 62.345         | 65.846         | 62.339         | 87.490         | 70.689         | 98.292         |
| <b>Cst totale manutenzioni</b>            | <b>620.329</b> | <b>638.615</b> | <b>603.471</b> | <b>702.227</b> | <b>766.421</b> | <b>756.013</b> |

|                                             |               |               |               |               |               |               |
|---------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Percorrenze kilomtriche                     | 1.051.848     | 1.131.130     | 1.068.970     | 1.072.429     | 1.179.476     | 1.139.183     |
| <b>Spesa Kilometrica Totale (€/1000 Km)</b> | <b>589,75</b> | <b>564,58</b> | <b>564,53</b> | <b>654,80</b> | <b>649,80</b> | <b>663,65</b> |

L'evoluzione della *spesa media kilomtrica* nel quinquennio 2020-2025 è illustrata nel grafico sottostante:



#### Indicatori delle performance del servizio

Di seguito si riportano i dati di produzione di rifiuti urbani suddivisi, tra rifiuti differenziati e produzione totale, nel quadriennio 2022-2025.

| <b>Totale rifiuti differenziati</b> | <b>2025<br/>(ton)</b> | <b>2024<br/>(ton)</b> | <b>2023<br/>(ton)</b> | <b>2022<br/>(ton)</b> |
|-------------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Comune di Marsciano                 | 6.017,15              | 5.862,85              | 6.061,94              | 5.756,26              |
| Comune di Deruta                    | 2.882,98              | 2.865,07              | 2.836,18              | 2.769,48              |
| Comune di Collazzone                | 990,86                | 993,36                | 996,11                | 1.019,33              |
| Comune di Fratta Todina             | 528,23                | 535,1                 | 535,73                | 525,9                 |
| Comune di Monte Castello di Vibio   | 391,92                | 403,82                | 407,25                | 382,4                 |
| Comune di San Venanzo               | 636,24                | 672,48                | 669,36                | 683,74                |
| Comune di Cannara                   | 1.059,45              | 1.221,47              | 1.314,46              | 1.275,33              |
| Comune di Massa Martana             | 1.078,42              | 1.108,08              | 1.131,89              | 1.140,41              |
| <b>Totale</b>                       | <b>13.585,27</b>      | <b>13.662,23</b>      | <b>13.952,92</b>      | <b>13.552,85</b>      |

| <b>Totale rifiuti urbani</b>      | <b>2025<br/>(ton)</b> | <b>2024<br/>(ton)</b> | <b>2023<br/>(ton)</b> | <b>2022<br/>(ton)</b> |
|-----------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Comune di Marsciano               | 8.808,42              | 8.685,31              | 8.806,64              | 8.450,62              |
| Comune di Deruta                  | 4.504,44              | 4.524,37              | 4.439,66              | 4.426,58              |
| Comune di Collazzone              | 1.517,88              | 1.544,71              | 1.534,57              | 1.605,22              |
| Comune di Fratta Todina           | 763,14                | 793,24                | 790,28                | 785,6                 |
| Comune di Monte Castello di Vibio | 605,55                | 1.027,08              | 595,31                | 561,59                |
| Comune di San Venanzo             | 962,00                | 623,20                | 1.031,12              | 1.020,13              |
| Comune di Cannara                 | 1.609,81              | 1.744,32              | 1.859,53              | 1.825,32              |
| Comune di Massa Martana           | 1.612,20              | 1.698,03              | 1.712,99              | 1.723,46              |
| <b>Totale</b>                     | <b>20.383,45</b>      | <b>20.640,26</b>      | <b>20.770,10</b>      | <b>20.398,52</b>      |

La tabella seguente mostra invece l'evoluzione delle % di raccolta differenziata nei comuni di competenza del gestore SIA S.p.A.:

| <b>% Raccolta differenziata</b>   | <b>31/12/2025</b> | <b>31/12/2024</b> | <b>31/12/2023</b> | <b>31/12/2022</b> |
|-----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Comune di Marsciano               | 68,3              | 67,5              | 67,9              | 68,9              |
| Comune di Deruta                  | 64,0              | 63,3              | 63,8              | 62,6              |
| Comune di Collazzone              | 65,3              | 64,3              | 64,9              | 63,5              |
| Comune di Fratta Todina           | 69,2              | 67,5              | 67,8              | 66,9              |
| Comune di Monte Castello di Vibio | 64,7              | 64,8              | 68,4              | 68,1              |
| Comune di San Venanzo             | 66,1              | 65,5              | 64,8              | 67                |
| Comune di Cannara                 | 68,2              | 70,0              | 70,3              | 69,8              |
| Comune di Massa Martana           | 66,9              | 65,3              | 66,6              | 66,2              |
| <b>Bacino SIA S.p.A.</b>          | <b>66,6</b>       | <b>66,2</b>       | <b>67,2</b>       | <b>66,4</b>       |

## RENDICONTO FINANZIARIO DEI MOVIMENTI DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le informazioni necessarie a valutare la situazione finanziaria della società (comprese liquidità e solvibilità) sono riportate nel *Rendiconto Finanziario*, nel quale sono rappresentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio. Il Rendiconto Finanziario è allegato al Fascicolo di Bilancio in ottemperanza al disposto degli artt. 2423 e 2425-ter del Codice civile.

## DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

In ottemperanza a quanto previsto al primo comma dell'art. 2428 del Codice civile, il Consiglio di Amministrazione intende rendere conto dei rischi verso i quali la Società si ritiene possa essere esposta, e che sono atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, ostacolando la creazione di valore.

**Rischi di mercato:** si intende la possibilità che le variazioni dei prezzi dei fattori produttivi, siano essi di natura finanziaria o connessi ad approvvigionamenti di beni e servizi, possano determinare un effetto negativo sui risultati dell'azienda. Tra questi rileviamo in particolare:

- **Rischi dei prezzi dei prodotti energetici:** si intende la possibilità che le oscillazioni dei prezzi di mercato dei prodotti energetici possano determinare impatti negativi sui risultati della gestione.  
SIA S.p.A. risulta effettivamente esposta a tale tipologia di rischio, oltre che per gli effetti riflessi sui costi di approvvigionamento del metano e dell'energia elettrica, soprattutto in ragione della natura dell'attività svolta dalla Società che di fatto la assimila ad una impresa di trasporto merci, per la quale il costo relativo all'approvvigionamento di carburante per autotrazione rappresenta un onere connesso ad una componente rilevante della gestione operativa;
- **Rischi dei prezzi materiali recuperati:** si intende la possibilità che variazioni dei prezzi di mercato delle materie prime possano determinare oscillazioni tali da influire negativamente sui risultati ottenuti della valorizzazione di materiali recuperati.  
La Società risulta effettivamente esposta a tale tipologia di rischio, sebbene i risultati mostrati nella tabella "*Materiali recuperati*" del paragrafo "**Indicatori di performance aziendali**", dimostrano come la Società sia particolarmente attenta al controllo ed al monitoraggio di detto processo;

**Rischi dei tassi di interesse:** La Società è effettivamente esposta alle fluttuazioni dei tassi di interesse, per quanto concerne il valore di mercato delle attività e passività finanziarie ed il livello degli oneri finanziari netti;

**Rischi di credito:** rappresenta il rischio legato all'inesigibilità dei crediti commerciali esposti in bilancio, per i quali si possono verificare potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Al fine di controllare tale rischio, la Società ha attuato un accurato monitoraggio dei flussi d'incasso attesi, prevedendo contestualmente azioni di recupero crediti, laddove si rendano necessari per manifesta

inadempienza della controparte.

**Rischi di liquidità:** si tratta dei rischi connessi alla mancanza di disponibilità finanziarie necessarie per far fronte agli impegni assunti verso i dipendenti ed i fornitori di beni e servizi.

Si evidenzia che il fabbisogno finanziario della Società risulta comunque garantito dall'ammontare delle disponibilità liquide e dal totale dei crediti verso i clienti, quest'ultimo oggetto, come già accennato, di un costante monitoraggio volto a porre in essere le necessarie azioni di recupero crediti.

Resta comunque inteso che la società ha ritenuto di dotarsi degli opportuni strumenti al fine di monitorare, attraverso la predisposizione di prospetti finanziari, l'evolversi dell'equilibrio economico e finanziario della gestione.

**Rischi normativi:** si verificano nel caso in cui l'evoluzione della normativa, nazionale e regionale, realizza condizioni che incidono sull'operatività dell'impresa. Il rischio si palesa nel momento in cui le disposizioni intervengono sulle procedure operative, costringendo l'azienda a porre in essere ogni azione necessaria ad un rapido adeguamento verso i nuovi obblighi normativi.

#### INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE

L'art. 2428 del Codice Civile prescrive agli amministratori di integrare la Relazione sulla gestione con le informazioni riguardanti la gestione dei fattori *ambiente e personale*, allo scopo una migliore comprensione della situazione della società. Alla luce della premessa, l'organo amministrativo evidenzia quanto segue:

##### Informazioni sull'ambiente

Nel corso del 2025, non si sono verificati eventi per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva e, di conseguenza, non sono state inflitte all'impresa pene o sanzioni per reati ambientali.

Per tutto l'esercizio 2025 la società ha operato nel rispetto dell'Autorizzazione Unica Rifiuti (A.U.R.) inerente la gestione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi, della Stazione di trasferimento per RSU di Olmeto, come rinnovata dalla Determina Dirigenziale n. 13612 del 19/12/2024 rilasciata dalla Regione Umbria, Servizio Autorizzazioni Ambientali.

Nell'ambito del procedimento la Regione Umbria ha disposto l'obbligo di adeguamento della viabilità degli automezzi all'interno del perimetro impiantistico, al fine di coordinare, in maniera adeguata e conforme agli standard di sicurezza, il transito dei veicoli aziendali (indirizzati verso la stazione di trasferimento) con il transito dei veicoli di proprietà dei cittadini che accedono all'attiguo centro di raccolta comunale: le opere di adeguamento si sono concluse nel primo semestre 2025.

In riferimento alla suddetta autorizzazione, rimangono in sospeso le opere di cui alla prescrizione n. 16 della Sezione 2 dell'Allegato Tecnico, inerenti la realizzazione (già autorizzata con D.D. 950/2022) delle opere riguardanti le modifiche strutturali dell'impianto per successiva attivazione del flusso di raccolta del rifiuto organico identificato dal codice EER 20.01.08, in attesa della definizione di condizioni chiare afferenti la predisposizione del redigendo piano d'ambito. I termini per ottemperare alla prescrizione in parola scadono a

febbraio 2026.

Si segnala con particolare rilievo che, in data 19 dicembre 2025, S.I.A. S.p.A. ha ottenuto dal Comune di Deruta il rilascio ex-novo dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 (Aut. n. 7928/2025). Il provvedimento, relativo all'insediamento produttivo sito in Via dell'Artigianato a Deruta (PG), recepisce e sostituisce i precedenti titoli abilitativi in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera e impatto acustico.

L'ottenimento di tale autorizzazione garantisce alla Società la piena legittimazione operativa e la conformità ai più recenti standard di tutela ambientale per le attività di gestione rifiuti svolte nel sito, confermando l'efficacia del percorso di presidio della compliance normativa intrapreso dal management a tutela della continuità aziendale e della sostenibilità dei processi.

### **Sistema di Gestione Integrato**

Nel corso dell'esercizio, S.I.A. S.p.A. ha proseguito con determinazione il percorso di consolidamento e miglioramento del proprio Sistema di Gestione Integrato.

A conferma dell'efficacia delle politiche aziendali in materia di qualità, tutela ambientale e sicurezza sul lavoro, nel mese di marzo 2026 l'ente certificatore **Kiwa Cermet Italia S.p.A.** ha concluso con esito positivo le attività di audit (PC nr. 6734), confermando il mantenimento delle certificazioni secondo gli standard internazionali **ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001.**

Il processo di verifica ha evidenziato l'adeguatezza della struttura organizzativa nel gestire i complessi processi di raccolta e trasporto rifiuti, nonché la gestione dei centri di raccolta. La Società ha prontamente recepito le osservazioni emerse in sede di audit, avviando le opportune azioni correttive e di monitoraggio — in particolare per quanto attiene al controllo dei dispositivi di sollevamento — a testimonianza di una cultura aziendale orientata alla prevenzione dei rischi operativi e alla massima trasparenza verso i propri stakeholder.

In coerenza con il percorso di valorizzazione delle risorse umane e di responsabilità sociale d'impresa, si segnala con particolare soddisfazione che, in data 23 dicembre 2025, S.I.A. S.p.A. ha ottenuto la certificazione del **Sistema di Gestione per la Parità di Genere** in conformità alla prassi di riferimento **UNI PdR 125:2022**. Il prestigioso riconoscimento, rilasciato dall'ente CVI Italia con scadenza triennale al 22 dicembre 2028, attesta l'efficacia delle misure adottate dalla Società per garantire l'equità e l'inclusione nel contesto lavorativo, con specifico riferimento ai processi di erogazione dei servizi di igiene urbana e gestione dei centri di raccolta. L'ottenimento di tale certificazione rappresenta un pilastro fondamentale della strategia ESG aziendale, confermando l'impegno concreto del management nel promuovere una cultura organizzativa basata sul merito e sulla parità di opportunità, consolidando al contempo il posizionamento di S.I.A. S.p.A. come realtà all'avanguardia nei processi di innovazione sociale.

## INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON IL PERSONALE

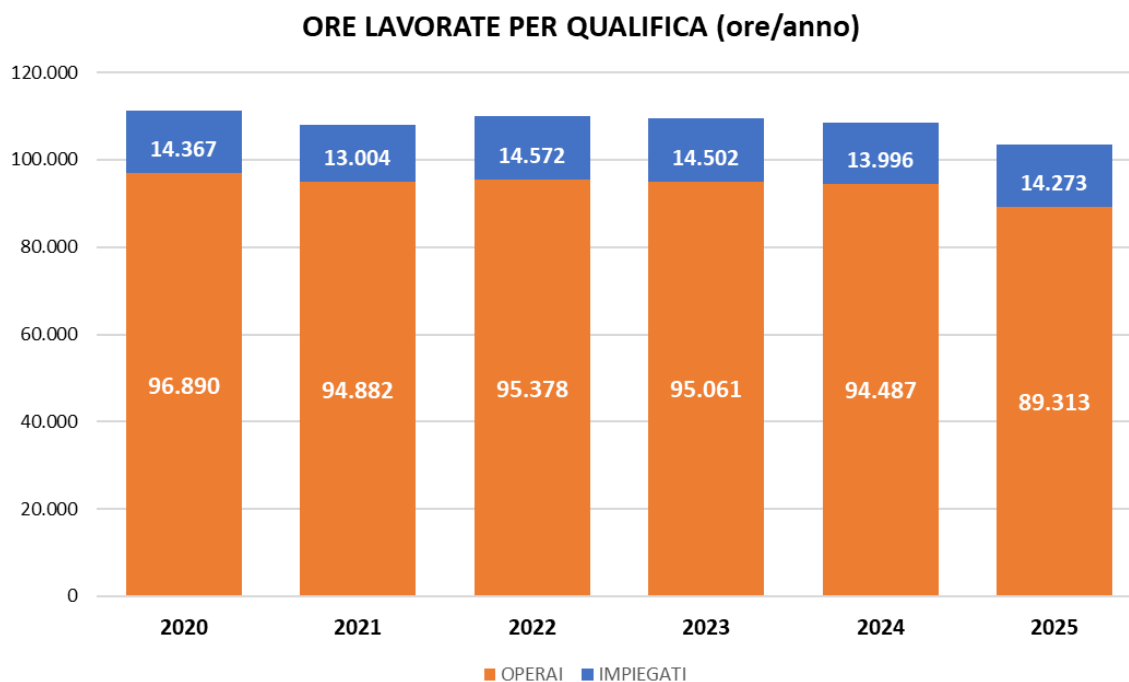
In merito al presente paragrafo e con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso l'azienda, si rendono le seguenti informazioni quantitative e qualitative relative con particolare riferimento alla gestione della sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

### Informazioni sul personale.

In merito al presente alinea si specifica che:

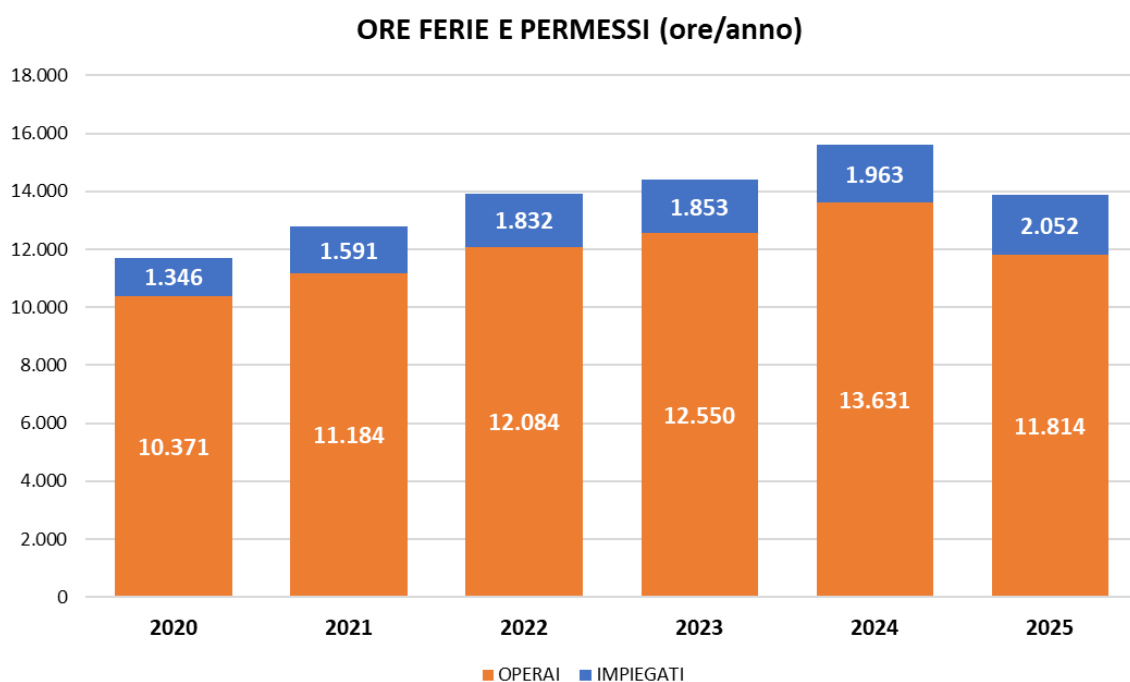
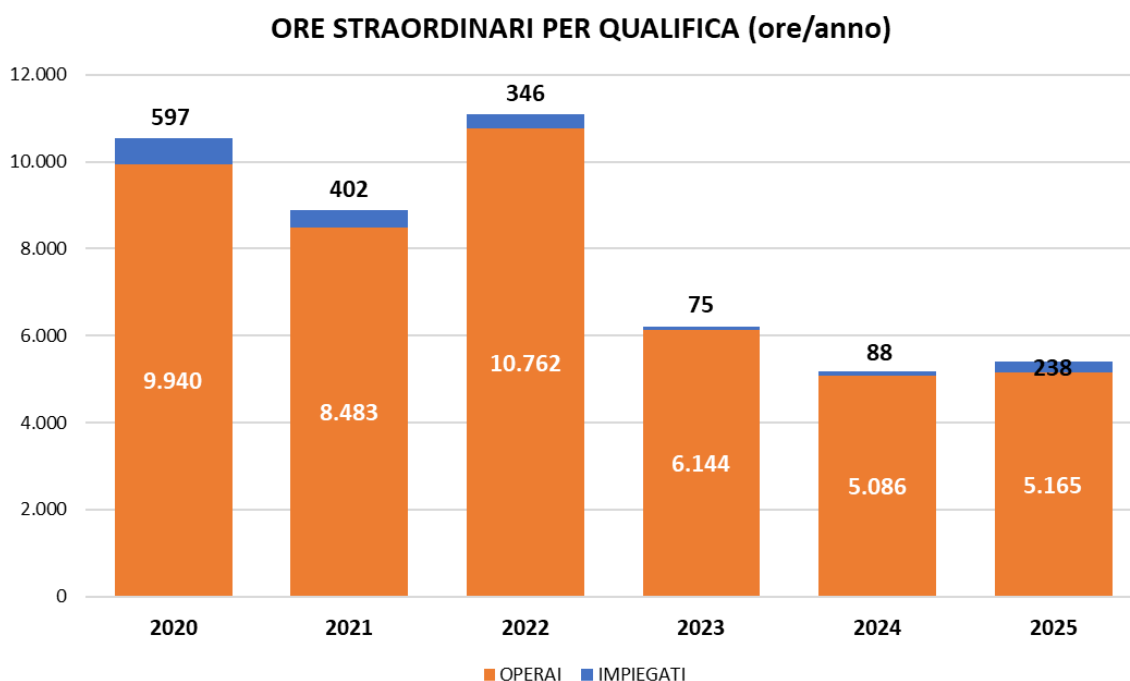
- Non si sono verificati decessi sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- Non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- Non si sono verificati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile, descrivendo la natura e l'entità di tali addebiti.

Di seguito vengono proposti una serie di grafici che sintetizzano le principali informazioni in merito alla gestione del personale. Il grafico seguente mostra l'evoluzione del dato relativo alle ore lavorate tra il 2020 ed il 2025, suddiviso tra personale impiegatizio ed operativo:



Il totale degli straordinari effettuati nel 2025 è rimasto sostanzialmente lo stesso (+1,55%) rispetto al 2024 e risulta inferiore del 52% rispetto al 2022, mentre il totale delle ferie godute nel 2025 è diminuito dell'13,3% rispetto al

2023, in linea con i valori del 2022, anche per effetto della sostanziale riduzione del saldo ferie anni precedenti;



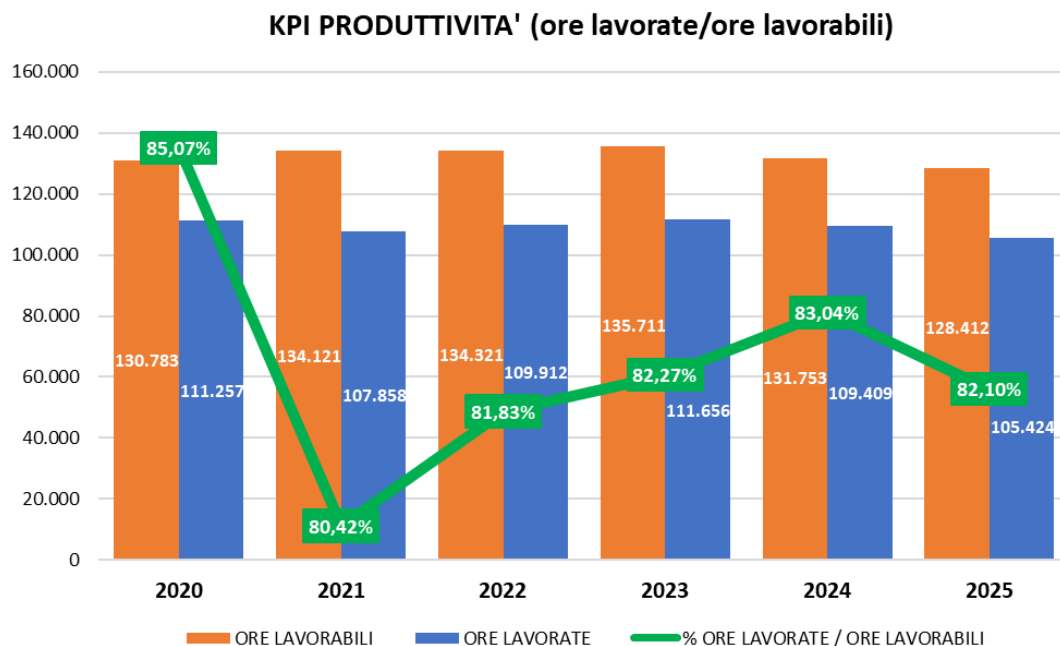
| Causale                              | 2020     | 2021      | 2022      | 2023     | 2024     | 2025     |
|--------------------------------------|----------|-----------|-----------|----------|----------|----------|
| ORE assenza totali (senza ferie)     | 7.616,18 | 13.115,00 | 10.010,59 | 9.186,32 | 6.536,18 | 9.029,76 |
| ORE assenza pro-capite (senza ferie) | 110,38   | 190,07    | 145,08    | 133,14   | 94,73    | 130,87   |

Il tasso medio di assenza globale è risultato pressoché stazionario, con un indice percentuale del 17,2% su base annua, mentre il tasso medio di assenza calcolato prendendo a riferimento le sole assenze per eventi morbosi

(malattie ed infortuni) è ritornato sui livelli del 2023 al 8.57% nel 2025;

| categoria                 | OPERAI ED IMPIEGATI (ore/anno) |                |                |                |                |                |
|---------------------------|--------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
|                           | 2020                           | 2021           | 2022           | 2023           | 2024           | 2025           |
| ALTRE ASSENZE             | 2.818                          | 3.386          | 1.567          | 1.302          | 1.183          | 1.317          |
| FERIE e PERMESSI          | 11.717                         | 12.776         | 13.916         | 14.404         | 15.594         | 13.866         |
| INFORTUNIO                | 846                            | 2.100          | 1.305          | 1.594          | 528            | 1.589          |
| MALATTIA                  | 3.946                          | 7.630          | 7.133          | 6.240          | 4.788          | 6.111          |
| MATERNITA'                | 198                            | 372            | 488            | 515            | 251            | 105            |
| ORE LAVORATE              | 111.257                        | 107.858        | 109.912        | 111.656        | 109.409        | 105.424        |
| <b>Totale complessivo</b> | <b>130.783</b>                 | <b>134.121</b> | <b>134.321</b> | <b>135.711</b> | <b>131.753</b> | <b>128.412</b> |

Nonostante l'attenzione dedicata alle dinamiche del personale, nonché la puntuale verifica delle situazioni di ciascun lavoratore, a causa di alcuni eventi morbososi importanti (malattie protratte e lunghi periodi di infortunio per cause "non operative") ha comportato un leggero decremento della produttività aziendale, come evidenziato nel grafico seguente.



#### Sicurezza e salute sul luogo di lavoro:

Nel corso dell'anno 2025 è continuata l'analisi dei report di controllo funzionali alla verifica dell'andamento dei principali parametri del personale:

| categoria                 | OPERAI (ore/anno) |                |                |                |                |                |
|---------------------------|-------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
|                           | 2020              | 2021           | 2022           | 2023           | 2024           | 2025           |
| ALTRE ASSENZE             | 2.808             | 3.300          | 1.463          | 1.215          | 1.163          | 1.269          |
| FERIE e PERMESSI          | 10.371            | 11.184         | 12.084         | 12.550         | 13.631         | 11.814         |
| INFORTUNIO                | 846               | 2.100          | 1.305          | 1.594          | 528            | 1.589          |
| MALATTIA                  | 3.407             | 6.921          | 6.557          | 6.054          | 3.825          | 5.754          |
| MATERNITA'                | 180               | 335            | 335            | 335            | 164            | 19             |
| ORE LAVORATE              | 96.890            | 94.854         | 95.340         | 97.115         | 95.366         | 91.088         |
| <b>Totale complessivo</b> | <b>114.502</b>    | <b>118.694</b> | <b>117.084</b> | <b>118.863</b> | <b>114.678</b> | <b>111.533</b> |

| categoria                 | IMPIEGATI (ore/anno) |                 |                 |                 |                 |                 |
|---------------------------|----------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
|                           | 2020                 | 2021            | 2022            | 2023            | 2024            | 2025            |
| ALTRE ASSENZE             | 10                   | 86              | 104             | 86              | 20              | 48              |
| FERIE e PERMESSI          | 1.346                | 1.591           | 1.832           | 1.853           | 1.963           | 2.052           |
| MALATTIA                  | 539                  | 709             | 576             | 187             | 963             | 357             |
| MATERNITA'                | 19                   | 37              | 153             | 180             | 87              | 87              |
| ORE LAVORATE              | 14.367               | 13.004          | 14.572          | 14.541          | 14.042          | 14.336          |
| <b>Totale complessivo</b> | <b>16.280,6</b>      | <b>15.427,3</b> | <b>17.237,1</b> | <b>16.848,0</b> | <b>17.075,0</b> | <b>16.879,0</b> |

## **RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE E NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO**

Nel quadro del più ampio processo di evoluzione industriale intrapreso dalla Società, il mese di settembre 2025 ha segnato una tappa fondamentale con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del **nuovo organigramma aziendale**. Tale riorganizzazione non rappresenta un mero adempimento formale, bensì la traduzione strutturale della nuova visione strategica di S.I.A. S.p.A., volta a massimizzare l'efficacia dei servizi e la compliance regolatoria.

L'assetto approvato è fondato sulla distinzione chiara delle linee funzionali e sulla valorizzazione delle competenze interne, con l'obiettivo di rispondere con tempestività agli obblighi introdotti dal **Metodo Tariffario ARERA (MTR-3)** ed ai nuovi standard di qualità contrattuale e tecnica (TQRIF). In particolare, la riorganizzazione ha previsto:

- Il **potenziamento dell'Area Operativa**, finalizzato a un presidio più capillare dei flussi di raccolta e a una gestione ottimizzata della logistica, funzionale alla transizione verso il multimateriale leggero;
- Il **consolidamento del Back-Office Tecnico-Regolatorio**, indispensabile per la corretta gestione dei Piani Economico Finanziari e per il monitoraggio analitico dei KPI di servizio;
- L'**istituzionalizzazione del Nucleo di Vigilanza Ambientale**, posto in diretto riporto alla Direzione, a conferma della centralità del controllo sul territorio quale leva per il miglioramento qualitativo delle raccolte.

Il nuovo modello organizzativo conferisce alla Società una struttura più snella e dinamica, coerente con la sua natura di operatore di mercato autonomo e pronta a recepire le sfide poste dall'unificazione del bacino regionale umbro.

Inoltre, la scelta di affidare l'attività di audit a professionisti esterni di comprovata esperienza nel settore delle utilities rappresenta un pilastro fondamentale della nuova architettura di Corporate Governance di S.I.A. S.p.A. Tale modello di gestione del controllo interno è stato fortemente voluto per garantire i massimi livelli di:

- **Indipendenza e Terzietà:** il monitoraggio dei processi aziendali — da quelli operativi legati alla raccolta a quelli amministrativo-contabili — viene sottratto a possibili condizionamenti interni, assicurando al Consiglio di Amministrazione e ai Soci una visione oggettiva, franca e tecnicamente ineccepibile;
- **Competenza Specialistica:** il ricorso a profili esterni consente alla Società di beneficiare di un know-how costantemente aggiornato sulle evoluzioni normative (GDPR, D.Lgs. 231/01, norme ISO) e regolatorie (ARERA), difficilmente replicabile con risorse puramente interne;
- **Efficacia del Sistema di Controllo Interno:** la funzione di audit esterno agisce come un “catalizzatore

di efficienza”, individuando tempestivamente aree di miglioramento e mitigando i rischi proattivamente, a tutela della continuità aziendale e della correttezza dei flussi informativi verso gli Enti regolatori (AURI e ARERA).

L'integrazione di un audit esterno indipendente con le nuove linee gerarchiche interne — in particolare con il potenziato Back-Office Tecnico e il Nucleo di Vigilanza — conferisce a S.I.A. S.p.A. una struttura solida e trasparente. Tale assetto non solo conferma la natura di operatore di mercato autonomo e professionale, ma garantisce ai Comuni soci un presidio rigoroso sulla qualità dei servizi e sulla legittimità degli atti, in piena coerenza con gli ambiziosi obiettivi di trasparenza e legalità richiesti dal nuovo DDL 1351/2025 sulla transizione ecologica.

### **POLITICHE DEL PERSONALE E ACCORDO INTEGRATIVO DI PRODUTTIVITA' 2026-2028**

Politiche del personale e Accordo Integrativo di Produttività 2026-2028" In un contesto di settore profondamente evoluto e governato in modo stringente dalla regolazione **ARERA** e dal nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), S.I.A. S.p.A. ha formalizzato il 23 febbraio 2026 un nuovo **Accordo Integrativo Aziendale di II livello per il triennio 2026-2028**.

Tale intesa, sottoscritta con le Rappresentanze Sindacali Aziendali e le Organizzazioni Sindacali territoriali (FP-CGIL, FIT-CISL, UIL TRASPORTI), risponde all'imperativa **necessità di una riorganizzazione tecnico-organizzativa** volta a garantire rigorosi parametri di **efficienza economica e qualità del servizio**. L'accordo consolida il modello premiante fondato sulla meritocrazia e su parametri oggettivi, mirato a consolidare il tasso di presenza individuale e a migliorare le performance della Raccolta Differenziata (RD).

Il Premio di Risultato (PdR) annuo è strutturato su scaglioni progressivi legati all'**effettiva presenza** e al **raggiungimento degli obiettivi aziendali** di produttività.

Tra le principali novità, si segnalano:

- Il Ticket Restaurant verrà erogato, solo per ogni giornata di lavoro effettiva superiore a una soglia minima oraria;
- L'introduzione di una quota accessoria per l'anno 2026, legata all'andamento aziendale;
- Il riconoscimento di compensi una-tantum per eventi lieti della vita privata (matrimoni, nascite o traguardi scolastici d'eccellenza dei figli).

L'impatto economico complessivo dell'accordo è stimato superiore del 15% rispetto all'erogato medio dell'ultimo triennio, confermando l'impegno della Società a garantire la dignità dei lavoratori (recupero dell'inflazione) e nel valorizzare il capitale umano quale fattore determinante per la sostenibilità del servizio pubblico e la competitività aziendale.

### **SEDI SECONDARIE**

La Società dispone delle seguenti sedi secondarie:

- n. 1 sede secondaria situata presso il CdR Comunale di Voc. Pettinaro, comune di Marsciano;

- n. 1 sede secondaria situata presso il CdR Comunale di Deruta, Zona Ind.le Nave III.

Inoltre, opera nel territorio servito attraverso n. 2 distaccamenti operativi situati rispettivamente nei comuni di Cannara, Massa Martana.

#### **RAPPORTI CON SOCIETA' PARTECIPATE**

Nel corso dell'esercizio 2025, sono proseguiti i rapporti di collaborazione con le due società partecipate. In particolare, alcune attività complementari alla gestione dei servizi sono state affidate alla partecipata GSA Srl. Tra questi, segnaliamo:

- Gestione Numero Verde;
- Elaborazione prospetti raccolta differenziata;
- Progetti per Campagne Didattiche ed attività comunicative;
- Servizio di supporto dell'ufficio tecnico.

Per quanto attiene ai rapporti con la Società GEST Srl, gli stessi sono improntati al rispetto delle condizioni contrattuali di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel territorio del ex ATI 2, con scadenza contratto 31/12/2024, prorogato fino al 31/12/2027 giusto atto di AURI prot. n. 0009491 del 14/10/2024.

#### **POSSESSO O ACQUISTO DI AZIONI O QUOTE DI TERZE SOCIETA'**

Non avendo proceduto ad acquisti e/o alienazioni di quote ed azioni di terze società, alla data di chiusura dell'esercizio in esame, le quote possedute sono:

- G.S.A. Gestione Servizi Amministrativi S.r.l.: quota di partecipazione pari al 10% del Capitale Sociale ammontante a € 300.000, valore contabile 1.033.
- G.E.S.T. S.r.l.: quota di partecipazione pari al 6% del Capitale Sociale ammontante a € 100.000, valore contabile 6.000.

**NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI  
SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O  
ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

**Artt. 2435-bis co. 7 e 2428, nn. 3, 4 Codice civile**

**Azioni o quote di società controllanti**

---

La società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti.

**Azioni proprie**

---

La società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente.

**Operazioni su azioni proprie e del gruppo**

---

Nel corso dell'esercizio la società:

- non ha posto in essere acquisti di azioni proprie, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.
- non ha posto in essere alienazioni di azioni proprie, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

**Acquisto azioni / quote società controllanti**

---

Nel corso dell'esercizio la società:

- non ha posto in essere acquisti di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.
- non ha posto in essere alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

**SITUAZIONE DELLA SOCIETA'**

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono intercorse modifiche nella composizione del CDA o dell'assegnazione delle deleghe rispetto a quanto definito nel corso dell'assemblea dei soci del 02/08/2024:

- Presidente del CDA: Dott. Luciano Concezzi
- Consigliere: Francesca Filippetti
- Consigliere delegato: Ing. Roberto Damiano

In data 29 maggio 2025, si è tenuta l'Assemblea Straordinaria dei Soci di S.I.A. S.p.A., verbalizzata dal Notaio Marco Carbonari (Repertorio n. 84.239), la quale ha deliberato all'unanimità l'adozione di un nuovo testo dello

Statuto sociale, volto a confermare e ribadire la natura di società partecipata non a controllo pubblico, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 175/2016 (TUSP). Le modifiche apportate assicurano infatti il mantenimento di un modello operativo privatistico e di un'autonomia gestionale coerenti con l'assenza di un controllo analogo o di un'influenza dominante esercitata da singole amministrazioni pubbliche o in forma coordinata tra esse. Tale configurazione statutaria garantisce la necessaria flessibilità operativa per il perseguimento degli obiettivi industriali e la stabilità dei rapporti associativi, confermando la Società quale operatore di mercato pienamente autonomo nella gestione dei servizi di igiene ambientale affidati.

Nel corso dell'esercizio appena concluso non sono intervenute variazioni di possesso delle quote azionarie; pertanto, la compagine sociale rimane così ripartita:

Soci pubblici:

- 53,4968 % Comune di Marsciano
- 0,8634 % Comune di Deruta
- 0,1727 % Comune di Fratta Todina
- 0,1727 % Comune di San Venanzo
- 0,1727 % Comune di Monte Castello di Vibio
- 0,1727 % Comune di Cannara
- 0,3454 % Comune di Massa Martana

Soci privati:

- 35,9005 % Ge.Se.N.U. S.p.A.
- 8,7032 % G.M.P. S.p.A

|                                        |
|----------------------------------------|
| <b>RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE</b> |
|----------------------------------------|

I rapporti con parti correlate intrattenuti dalla Società non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, e sono regolati mediante contratti sottoscritti alle normali condizioni di mercato. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo inerente le *“Informazioni sulle operazioni con parti correlate”* della Nota Integrativa.

|                                              |
|----------------------------------------------|
| <b>EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</b> |
|----------------------------------------------|

Sotto il profilo operativo, l'esercizio in esame è stato caratterizzato dalla regolare esecuzione delle attività contrattuali previste dal rapporto con la società affidataria GEST S.r.l., concessionaria del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il Sub Ambito n. 2.

In linea con l'evoluzione del quadro normativo regionale (Art. 16, comma 6 della L.R. n. 10/2024), l'Autorità Umbra Rifiuti ed Idrico (AURI) ha formalizzato, con Deliberazione n. 34 del 17/09/2024, la proroga 'ex lege' della concessione fino al 31 dicembre 2027. Tale estensione temporale, definita come 'proroga ponte', si è resa necessaria per garantire la continuità del servizio pubblico essenziale e per consentire l'attuazione delle previsioni contenute

nel Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGIR), approvato il 14 novembre 2023. Secondo il cronoprogramma del PRGIR, AURI è chiamata a:

- coordinare le procedure per la realizzazione del nuovo polo di termovalorizzazione regionale;
- assicurare la gestione transitoria dei contratti vigenti nel rispetto dei nuovi indirizzi di Piano;
- predisporre i nuovi bandi di gara per l'affidamento dei servizi di superficie e di smaltimento per i singoli lotti territoriali una volta individuato il sito impiantistico definitivo.

Tuttavia, si segnala un elemento di incertezza temporale derivante dalla Deliberazione del Consiglio Direttivo AURI n. 47 del 29 novembre 2024, con la quale è stata disposta la sospensione del procedimento per l'individuazione del concessionario destinato alla progettazione e gestione dell'impianto di recupero energetico. Tale sospensione, unitamente a una possibile revisione degli obiettivi del PRGIR introduce una variabile critica in merito alla durata della concessione attuale, prefigurando un potenziale ulteriore allungamento dei termini rispetto alla scadenza del 2027 attualmente fissata. È auspicabile quindi una rapida revisione del PRGR anche mediante l'adozione di uno dei due scenari alternativi al termovalorizzatore, al fine di poter operare in un quadro chiaro e procedere rapidamente alla predisposizione della gara di affidamento della nuova concessione.

L'esercizio 2025 si chiude in un contesto di profonda trasformazione normativa per il settore dell'igiene urbana in Umbria. Con la deliberazione n. 1351 del 19/12/2025, la Giunta Regionale ha preadottato il nuovo Disegno di Legge recante “Norme a sostegno della transizione ecologica della gestione integrata dei rifiuti, dell'economia circolare e della bonifica delle aree inquinate”. Tale provvedimento, volto a superare la ormai inadeguata L.R. 11/2009, introduce pilastri strategici che impatteranno direttamente sull'operatività di S.I.A. S.p.A. nei prossimi anni:

- **Unificazione dell'Ambito Territoriale:** Il DDL sancisce il superamento della logica dei sub-ambiti, individuando nell'intero territorio regionale un unico ambito territoriale ottimale. Per la nostra Società, ciò prefigura una gestione sempre più integrata e coordinata a livello regionale, funzionale al raggiungimento dell'autosufficienza impiantistica.
- **Obiettivi di Riduzione e Recupero (Target 2030-2035):** La nuova norma impone target estremamente sfidanti che vedranno SIA impegnata nel progressivo potenziamento dei servizi per ridurre la produzione pro-capite di **Rifiuto Urbano Residuo (RUR) a 100 kg/ab/anno entro il 2030** (e 60 kg entro il 2035). Parallelamente, gli obiettivi di raccolta differenziata vengono innalzati al **75% entro il 2028** e all'80% entro il 2030.
- **Standardizzazione e Qualità (UNI 11686):** In piena coerenza con le attività già avviate da SIA nell'ultimo biennio, il DDL impone **l'uniformazione dell'immagine coordinata** e dei colori delle attrezzature secondo la normativa **UNI 11686:2017** (giallo per plastica e metalli, blu per carta e cartoncino, marrone per l'organico) per facilitare il corretto conferimento e migliorare la qualità delle frazioni recuperate.
- **Tariffazione Puntuale e Sostenibilità Sociale:** Viene prevista l'estensione della **tariffazione puntuale** su tutto il territorio regionale, basata sul principio “chi inquina paga”, con l'introduzione di sistemi di eco-fiscalità premianti per i comuni virtuosi.

Nonostante l'incertezza del quadro programmatico regionale, la Società manterrà fermo il proprio impegno nel miglioramento dei processi operativi. L'azione manageriale sarà orientata all'elevazione degli standard di efficacia ed efficienza del servizio, perseguita attraverso un impiego razionale delle risorse produttive e un monitoraggio costante dei KPI industriali, al fine di garantire la massima sostenibilità economica e qualitativa della gestione.

Sul fronte dei servizi, la società continuerà l'impegno nelle attività volte a migliorare l'organizzazione della gestione operativa con l'obiettivo di elevarne la soglia di efficienza ed efficacia, anche attraverso un impiego razionale ed efficiente delle risorse produttive disponibili.

#### **FATTI SALIENTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

##### **EVOLUZIONE DEI MODELLI DI RACCOLTA E PROGETTUALITÀ TERRITORIALE**

In coerenza con gli obiettivi di potenziamento della raccolta differenziata e di efficientamento dei servizi di igiene urbana, nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha profuso un **significativo impegno nella redazione di piani industriali mirati alla revisione dei modelli di raccolta nei territori gestiti.**

Sotto il profilo amministrativo e procedurale, si registra l'importante traguardo raggiunto dal Comune di Marsciano, la cui Amministrazione ha formalmente approvato, con apposita Delibera di Giunta, l'articolato progetto di modifica dei servizi predisposto da SIA. Tale progettualità, che ha già ricevuto il nulla osta tecnico da parte di AURI, prevede una profonda riorganizzazione operativa articolata su più fronti:

- l'estensione della raccolta "Porta a Porta" (PaP) integrale al Centro Storico e alle frazioni nord principali;
- l'unificazione del servizio della Frazione Organica Umida su tutto il capoluogo;
- l'implementazione del servizio domiciliare per sfalci e verde;
- una nuova proposta gestionale per il Centro di Raccolta (CdR) di Pettinaro e l'ottimizzazione del servizio di svuotamento cestini.

**Per tale Comune, nel corso del primo semestre del 2026 l'iter si avvia verso la fase di attivazione dei nuovi servizi.**

Per quanto concerne gli altri Comuni del bacino, la Società ha regolarmente trasmesso alle rispettive Amministrazioni proposte tecnico-economiche volte all'innalzamento dei livelli di servizio si deve tuttavia dare atto che, alla data di chiusura del presente bilancio, tali Amministrazioni non hanno ancora manifestato la volontà di procedere all'attivazione delle suddette varianti.

S.I.A. S.p.A. resta in attesa delle valutazioni di merito da parte degli Enti soci, pronta a supportare tecnicamente l'avvio degli iter autorizzativi presso AURI, ritenendo tali modifiche indispensabili per traghettare gli sfidanti obiettivi di recupero di materia imposti dal nuovo DDL 1351/2025 sulla transizione ecologica.

##### **SVILUPPO DELLA RETE IMPIANTISTICA TERRITORIALE: IL NUOVO CENTRO DI RACCOLTA DI MASSA MARTANA**

In linea con gli obiettivi di potenziamento dell'economia circolare e della transizione ecologica, il **Comune di Massa Martana**, in coordinamento con il gestore operativo **SIA S.p.A.**, ha intrapreso l'attività di completamento del **Centro di Raccolta comunale** sito in Località Sarrioli. L'iniziativa, finalizzata a colmare l'attuale assenza di un polo dedicato per il conferimento dei rifiuti urbani differenziati, si concentra sulla corretta intercettazione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (**RAEE** - raggruppamenti R1-R5), oltre a varie frazioni merceologiche e rifiuti urbani pericolosi. Il progetto ha ottenuto l'ammissione al finanziamento nell'ambito del "**Bando CDC RAEE**" (Misura B), con la concessione di un contributo di **€ 100.000,00** (IVA inclusa) a fronte di un investimento complessivo dichiarato di € 104.417,80, come formalizzato nella convenzione sottoscritta il 25 novembre 2025. Nei primi mesi del 2026 sono stati effettuati i sopralluoghi tecnici e la ripulitura dell'area, propedeutici alla definizione esecutiva dell'intervento ed alla presentazione al Comune di Massa Martana del **progetto finale con i lavori necessari alla messa in esercizio in totale rispetto della norma**.

La gestione del sito sarà affidata a SIA secondo rigorose procedure di qualità e tutela ambientale (ISO 9001, 14001 e 45001). L'attivazione operativa del centro è prevista nel secondo semestre del 2026, e comunque, entro 18 mesi dalla pubblicazione delle graduatorie, con un termine massimo di 30 mesi per la rendicontazione finale, puntando a elevare sensibilmente le performance di raccolta differenziata del territorio, attualmente inferiori ai target normativi regionali e nazionali.

#### **GESTIONE DELLA RETE IMPIANTISTICA TERRITORIALE: MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON INFORMATIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA DI DERUTA**

In merito alla strategia di potenziamento delle infrastrutture territoriali, si segnala il progetto di "**Manutenzione straordinaria con informatizzazione del Centro di Raccolta Comunale**" del Comune di Deruta. L'intervento è finalizzato al mantenimento in esercizio della struttura e alla chiusura del gap territoriale nei tassi di raccolta differenziata tramite il miglioramento dell'accessibilità e dell'efficienza del sito.

Le principali attività previste includono:

- **Adeguamento idraulico:** realizzazione di una linea di separazione della rete acque piovane e manutenzione straordinaria del sistema di prima pioggia con l'installazione di sistemi di controllo da remoto.
- **Infrastruttura tecnologica:** aggiornamento degli impianti elettrici e di videosorveglianza attiva 24/365.
- **Informatizzazione:** implementazione di un sistema informativo moderno per l'identificazione degli accessi tramite lettore ottico (codice fiscale o badge) e la tracciabilità dei conferimenti.

Il quadro tecnico economico dell'intervento prevede un costo complessivo di **€ 86.567,50** (IVA inclusa). L'opera è **sostenuta dai contributi a fondo perduto assegnati dall'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI) con Deliberazione n. 40 del 15.09.2025**. In data 11 marzo 2026, S.I.A. S.p.A., in qualità di gestore operativo, ha formalmente confermato la propria disponibilità all'attuazione dell'intervento, prevedendo la valorizzazione dell'eventuale quota residuale nei Piani Economico Finanziari (PEF) per il periodo 2026-2029. Tale disponibilità è stata successivamente ratificata dalla società concessionaria GEST s.r.l. con nota del 13 marzo 2026.

#### **GESTIONE DELLA RETE IMPIANTISTICA TERRITORIALE: MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON INFORMATIZZAZIONE DEI CENTRI DI RACCOLTA DI OLMETO E**

## **MARSCIANO**

In continuità con gli interventi di riqualificazione infrastrutturale, si evidenzia il progetto di **"Manutenzione straordinaria con informatizzazione dei Centri di Raccolta di Olmeto e di Pettinaro"** nel Comune di Marsciano. L'intervento, approvato nell'ambito dell'assegnazione di contributi a fondo perduto di cui alla Deliberazione del Consiglio Direttivo AURI n. 40 del 15.09.2025, mira a elevare gli standard di efficienza e sicurezza dei siti operativi.

Il piano degli interventi, per un valore complessivo di € 61.637,50 (IVA compresa), prevede:

- Il miglioramento dell'**accessibilità** per l'utenza e l'ottimizzazione dei flussi di conferimento;
- L'**aggiornamento funzionale** degli impianti di videosorveglianza per un presidio costante delle aree;
- L'**informatizzazione degli accessi**, mediante sistemi di identificazione automatica volti a garantire la tracciabilità dei conferimenti e la semplificazione delle procedure di scarico.

Con nota del 30 settembre 2025 (Prot. n. 30898), il **Comune di Marsciano** ha formalmente confermato ad AURI la propria disponibilità all'attuazione del progetto. S.I.A. S.p.A., in qualità di gestore, è attualmente impegnata nei tavoli tecnici di coordinamento con l'Amministrazione Comunale per definire le modalità operative di esecuzione, garantendo che le migliorie tecnologiche siano integrate nei sistemi gestionali aziendali per massimizzare i benefici derivanti dalla digitalizzazione del servizio. I lavori, in parte eseguiti nel secondo semestre 2025, saranno completati nell'esercizio 2026.

## **GESTIONE DELLE ATTREZZATURE DI RACCOLTA SUL TERRITORIO: INSTALLAZIONE ECOBOX A SERVIZIO DEL CENTRO STORICO DELLA FRAZIONE DI RIPALVELLA**

Il Comune di San Venanzo ha definito il progetto esecutivo per l'**"Installazione EcoBox a servizio del centro storico della frazione di RIPALVELLA"**, un intervento mirato a potenziare il decoro urbano e risolvere le problematiche di accessibilità dei mezzi di servizio nelle aree storiche. Con un investimento complessivo di € **19.205,50** (IVA inclusa), l'iniziativa prevede la rimozione delle attuali batterie di contenitori presso la Cappella di Fra Ginepro e l'installazione di due unità EcoBox a cinque scomparti. Queste strutture, accessibili dai cittadini tramite chiavi personalizzate, consentiranno il conferimento differenziato di carta, plastica, metalli, organico e secco residuo, con l'aggiunta di una campana per il vetro nelle vicinanze.

Tale operazione è stata formalmente confermata dall'Amministrazione Comunale con nota del 14 novembre 2025. Resta intesa una valutazione finale sulla localizzazione definitiva delle strutture per ottimizzare il servizio e l'integrazione nel contesto urbano. L'attività sarà completata nell'esercizio 2026.

## **REVISIONE DELLE ZONE OPERATIVE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SPAZZAMENTO**

Nel corso del 2026 si procederà all'ottimizzazione delle zone operative nel Comune di Marsciano, Deruta e Collazzone previa presentazione del nuovo piano operativo sarà presentato ai Comuni e successivamente alle OO.SS.

## **CHIUSURA PROCEDIMENTO AUA**

Sotto il profilo della conformità normativa e della gestione degli impatti, nel corso del secondo semestre del 2025

si è concluso con successo l'iter di revisione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Tale risultato rappresenta un traguardo strategico per la Società, in quanto permetterà la definitiva razionalizzazione della struttura autorizzativa del sito di Olmeto, con il superamento della previgente e complessa struttura che vede la coesistenza di due diversi regimi (AUR ex D.Lgs. 152/06 e AUA ex DPR 59/13) che, sovrapponendosi, generavano potenziali interferenze e criticità interpretative nella gestione di matrici ambientali quali scarichi ed emissioni. Con il passaggio al nuovo regime autorizzativo unificato, S.I.A. S.p.A. disporrà di un quadro prescrittivo omogeneo per l'intero sito e per tutte le attività operative.

Tale uniformità garantirà una maggiore efficacia nel monitoraggio e nel controllo di ogni impatto ambientale — rifiuti, scarichi, rumore ed emissioni in atmosfera — assicurando al contempo una gestione più snella e una solida certezza del diritto nell'espletamento dei servizi industriali.

### **VALUTAZIONE ACQUISIZIONE EMAS e SA8000 o ALTRE CERTIFICAZIONI**

Nel quadro del costante potenziamento del Sistema di Gestione Integrato (S.G.I.) e in coerenza con l'impegno della Società verso i pilastri della sostenibilità sociale, l'esercizio 2025 ha segnato un avanzamento significativo. Nel mese di dicembre, S.I.A. S.p.A. ha conseguito con successo la certificazione **UNI/PdR 125:2022**, standard nazionale per la **Parità di Genere**. Tale traguardo rappresenta un riconoscimento formale delle politiche adottate per promuovere una cultura inclusiva, garantire pari opportunità di crescita professionale e ridurre il gender gap all'interno dell'organizzazione.

In continuità con questo percorso di eccellenza, la Società ha confermato la volontà di elevare ulteriormente i propri standard di prestazione sociale. È stato infatti pianificato, per il **secondo semestre dell'esercizio corrente**, l'avvio dell'iter per l'acquisizione della certificazione **PAS 24000 (Social Responsibility Management System)**.

L'integrazione di questo standard internazionale consentirà di consolidare un modello di governance delle risorse umane fondato sull'etica aziendale, sulla tutela dei diritti umani e sulla salute e sicurezza dei lavoratori. L'obiettivo strategico rimane la creazione di un ambiente di lavoro che favorisca il benessere dei dipendenti e la valorizzazione del capitale umano, elementi considerati imprescindibili per garantire la qualità del servizio e la solidità reputazionale della Società nel lungo periodo.

### **PRIVACY**

La società, in qualità di soggetto titolare del trattamento di dati sensibili e giudiziari mediante l'utilizzo di strumenti elettronici, ha provveduto a redigere il Documento programmatico della sicurezza (DPS), ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, nei termini stabiliti dal punto 19) dell'allegato B) allo stesso decreto. A seguito di ciò la società ha provveduto alla nomina del D.P.O.

|                                                |
|------------------------------------------------|
| <b>DESTINAZIONE DELL' UTILE DELL'ESERCIZIO</b> |
|------------------------------------------------|

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Società, chiuso al 31/12/2025, comprendente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 231.182,01, il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione:

|                                           |   |            |
|-------------------------------------------|---|------------|
| Alla riserva legale il 5% pari a          | € | 11.559,10  |
| A copertura della perdita anni precedenti | € | 87.285,93  |
| A riserva straordinaria                   | € | 132.336,98 |
| Per un Totale di €                        |   | 231.182,01 |

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si dichiara che il documento è copia conforme all'originale depositato presso la società S.I.A. Società Igiene Ambientale S.p.A.

Olmeto, 26 Marzo 2026

Il Consiglio di Amministrazione

# **Bilancio d'Esercizio dal 01.01.2025 al 31.12.2025**

*Redatto in forma estesa*

***S.I.A. S.p.A. Società Igiene Ambientale***

*Voc. Casanova - 06055 - Marsciano (PG)*

*Codice fiscale 02012470544*

*Capitale Sociale interamente versato Euro 597.631,00*

*Iscritta al numero 02012470544 del Reg. delle Imprese - Ufficio di PERUGIA*

*Iscritta al numero PG173599 del R.E.A.*

|                           |                                                                                     | 31/12/2025       | 31/12/2024       |
|---------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|
| <b>Stato patrimoniale</b> |                                                                                     |                  |                  |
| <b>Attivo</b>             |                                                                                     |                  |                  |
| A)                        | <b>Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>                              |                  |                  |
|                           | Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)                          | <b>0</b>         | <b>0</b>         |
| B)                        | <b>Immobilizzazioni</b>                                                             |                  |                  |
| I -                       | <b>Immobilizzazioni immateriali</b>                                                 |                  |                  |
| 3)                        | diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 297              | 831              |
| 7)                        | altre                                                                               | 185.691          | 10.313           |
|                           | Totale immobilizzazioni immateriali                                                 | <b>185.988</b>   | <b>11.144</b>    |
| II -                      | <b>Immobilizzazioni materiali</b>                                                   |                  |                  |
| 2)                        | impianti e macchinario                                                              | 38.488           | 48.898           |
| 3)                        | attrezzature industriali e commerciali                                              | 375.497          | 243.204          |
| 4)                        | altri beni                                                                          | 202.821          | 304.774          |
|                           | Totale immobilizzazioni materiali                                                   | <b>616.806</b>   | <b>596.876</b>   |
| III -                     | <b>Immobilizzazioni finanziarie</b>                                                 |                  |                  |
| 1)                        | <b>partecipazioni in</b>                                                            |                  |                  |
|                           | d-bis) altre imprese                                                                | 7.033            | 7.033            |
|                           | Totale partecipazioni                                                               | <b>7.033</b>     | <b>7.033</b>     |
|                           | Totale immobilizzazioni finanziarie                                                 | <b>7.033</b>     | <b>7.033</b>     |
|                           | Totale immobilizzazioni (B)                                                         | <b>809.827</b>   | <b>615.053</b>   |
| C)                        | <b>Attivo circolante</b>                                                            |                  |                  |
| II -                      | <b>Crediti</b>                                                                      |                  |                  |
| 1)                        | <b>verso clienti</b>                                                                |                  |                  |
|                           | esigibili entro l'esercizio successivo                                              | 988.639          | 1.057.225        |
|                           | Totale crediti verso clienti                                                        | <b>988.639</b>   | <b>1.057.225</b> |
| 5-bis)                    | <b>crediti tributari</b>                                                            |                  |                  |
|                           | esigibili entro l'esercizio successivo                                              | 21.277           | 6.760            |
|                           | Totale crediti tributari                                                            | <b>21.277</b>    | <b>6.760</b>     |
| 5-quater)                 | <b>verso altri</b>                                                                  |                  |                  |
|                           | esigibili entro l'esercizio successivo                                              | 89.034           | 319.718          |
|                           | esigibili oltre l'esercizio successivo                                              | 13.608           | 13.608           |
|                           | Totale crediti verso altri                                                          | <b>102.642</b>   | <b>333.326</b>   |
|                           | Totale crediti                                                                      | <b>1.112.558</b> | <b>1.397.311</b> |
| IV -                      | <b>Disponibilità liquide</b>                                                        |                  |                  |
| 1)                        | depositi bancari e postali                                                          | 1.133.436        | 1.094.085        |

|    |                              |                  |                  |
|----|------------------------------|------------------|------------------|
| 3) | danaro e valori in cassa     | 422              | 1.011            |
|    | Totale disponibilità liquide | <b>1.133.858</b> | <b>1.095.096</b> |
|    | Totale attivo circolante (C) | <b>2.246.416</b> | <b>2.492.407</b> |
| D) | <b>Ratei e risconti</b>      | <b>9.333</b>     | <b>11.422</b>    |
|    | <b>Totale attivo</b>         | <b>3.065.576</b> | <b>3.118.882</b> |

| <b>Passivo</b> |                                                                   |                  |                  |
|----------------|-------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|
| A)             | <b>Patrimonio netto</b>                                           |                  |                  |
| I -            | <i>Capitale</i>                                                   | 597.631          | 597.631          |
| IV -           | <i>Riserva legale</i>                                             | 65.729           | 57.595           |
| VI -           | <b><i>Altre riserve, distintamente indicate</i></b>               |                  |                  |
|                | Riserva straordinaria                                             | 563.555          | 563.555          |
|                | Varie altre riserve                                               | -1               | 1                |
|                | Totale altre riserve                                              | <b>563.554</b>   | <b>563.556</b>   |
| VIII -         | <i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>                            | -87.286          | -241.820         |
| IX -           | <i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>                             | <b>231.182</b>   | <b>162.668</b>   |
|                | Perdita ripianata nell'esercizio                                  | 0                | 0                |
|                | Totale patrimonio netto                                           | <b>1.370.810</b> | <b>1.139.630</b> |
| B)             | <b>Fondi per rischi e oneri</b>                                   |                  |                  |
| 4)             | altri                                                             | 200.869          | 0                |
|                | Totale fondi per rischi ed oneri                                  | <b>200.869</b>   | <b>0</b>         |
| C)             | <b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>         | <b>132.133</b>   | <b>156.513</b>   |
| D)             | <b>Debiti</b>                                                     |                  |                  |
| 4)             | <b>debiti verso banche</b>                                        |                  |                  |
|                | esigibili entro l'esercizio successivo                            | 766              | 463.930          |
|                | Totale debiti verso banche                                        | <b>766</b>       | <b>463.930</b>   |
| 6)             | <b>acconti</b>                                                    |                  |                  |
|                | esigibili entro l'esercizio successivo                            | 2.482            | 780              |
|                | Totale acconti                                                    | <b>2.482</b>     | <b>780</b>       |
| 7)             | <b>debiti verso fornitori</b>                                     |                  |                  |
|                | esigibili entro l'esercizio successivo                            | 733.725          | 654.704          |
|                | Totale debiti verso fornitori                                     | <b>733.725</b>   | <b>654.704</b>   |
| 12)            | <b>debiti tributari</b>                                           |                  |                  |
|                | esigibili entro l'esercizio successivo                            | 104.751          | 153.430          |
|                | Totale debiti tributari                                           | <b>104.751</b>   | <b>153.430</b>   |
| 13)            | <b>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b> |                  |                  |
|                | esigibili entro l'esercizio successivo                            | 182.693          | 153.249          |

|     |                                                                   |                   |                   |
|-----|-------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
|     | Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | <b>182.693</b>    | <b>153.249</b>    |
| 14) | <b>altri debiti</b>                                               |                   |                   |
|     | esigibili entro l'esercizio successivo                            | 205.363           | 263.013           |
|     | Totale altri debiti                                               | <b>205.363</b>    | <b>263.013</b>    |
|     | Totale debiti                                                     | <b>1.229.780</b>  | <b>1.689.106</b>  |
| E)  | <b>Ratei e risconti</b>                                           | <b>131.984</b>    | <b>133.633</b>    |
|     | <b>Totale passivo</b>                                             | <b>3.065.576</b>  | <b>3.118.882</b>  |
|     |                                                                   | <b>31/12/2025</b> | <b>31/12/2024</b> |

| <b>Conto economico</b> |                                                                                           |                  |                  |
|------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|
| A)                     | <b>Valore della produzione</b>                                                            |                  |                  |
| 1)                     | ricavi delle vendite e delle prestazioni                                                  | 7.186.730        | 6.588.937        |
| 5)                     | <b>altri ricavi e proventi</b>                                                            |                  |                  |
|                        | altri                                                                                     | 142.253          | 58.245           |
|                        | Totale altri ricavi e proventi                                                            | <b>142.253</b>   | <b>58.245</b>    |
|                        | Totale valore della produzione                                                            | <b>7.328.983</b> | <b>6.647.182</b> |
| B)                     | <b>Costi della produzione</b>                                                             |                  |                  |
| 6)                     | per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci                                     | 679.142          | 640.963          |
| 7)                     | per servizi                                                                               | 2.119.111        | 1.756.606        |
| 8)                     | per godimento di beni di terzi                                                            | 351.585          | 199.458          |
| 9)                     | <b>per il personale</b>                                                                   |                  |                  |
|                        | a) salari e stipendi                                                                      | 2.357.297        | 2.374.779        |
|                        | b) oneri sociali                                                                          | 778.609          | 773.280          |
|                        | d) trattamento di quiescenza e simili                                                     | 130.027          | 130.867          |
|                        | e) altri costi                                                                            | 1.848            | 0                |
|                        | Totale costi per il personale                                                             | <b>3.267.781</b> | <b>3.278.926</b> |
| 10)                    | <b>ammortamenti e svalutazioni</b>                                                        |                  |                  |
|                        | a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali                                        | 96.310           | 24.088           |
|                        | b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali                                          | 244.018          | 421.072          |
|                        | d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 4.347            | 4.863            |
|                        | Totale ammortamenti e svalutazioni                                                        | <b>344.675</b>   | <b>450.023</b>   |
| 12)                    | accantonamenti per rischi                                                                 | 200.869          | 0                |
| 14)                    | oneri diversi di gestione                                                                 | 47.151           | 55.541           |
|                        | Totale costi della produzione                                                             | <b>7.010.314</b> | <b>6.381.517</b> |
|                        | <b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>                             | <b>318.669</b>   | <b>265.665</b>   |
| C)                     | <b>Proventi e oneri finanziari</b>                                                        |                  |                  |
| 16)                    | <b>altri proventi finanziari</b>                                                          |                  |                  |

|                                                                                   |                |                |
|-----------------------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|
| d) proventi diversi dai precedenti                                                |                |                |
| altri                                                                             | 88             | 86             |
| Totale proventi diversi dai precedenti                                            | <b>88</b>      | <b>86</b>      |
| Totale altri proventi finanziari                                                  | <b>88</b>      | <b>86</b>      |
| 17) <b>interessi e altri oneri finanziari</b>                                     |                |                |
| altri                                                                             | 11.668         | 29.912         |
| Totale interessi e altri oneri finanziari                                         | <b>11.668</b>  | <b>29.912</b>  |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)                      | <b>-11.580</b> | <b>-29.826</b> |
| D) <b>Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>                |                |                |
| <b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>                          | <b>307.089</b> | <b>235.839</b> |
| 20) <b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>   |                |                |
| imposte correnti                                                                  | 75.907         | 73.171         |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | <b>75.907</b>  | <b>73.171</b>  |
| 21) <b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>                                         | <b>231.182</b> | <b>162.668</b> |

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

## Rendiconto Finanziario Indiretto

|                                                                                                                                              | 2025             | 2024            |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|-----------------|
| <b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>                                                             |                  |                 |
| Utile (perdita) dell'esercizio                                                                                                               | 231.182          | 162.668         |
| Imposte sul reddito                                                                                                                          | 75.907           | 73.171          |
| Interessi passivi/(attivi)                                                                                                                   | 11.580           | 29.826          |
| (Dividendi)                                                                                                                                  | 0                | 0               |
| (Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività                                                                              | 0                | 0               |
| <b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>                   | <b>318.669</b>   | <b>265.665</b>  |
| <b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>                                  |                  |                 |
| Accantonamenti ai fondi                                                                                                                      | 207.928          | 0               |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni                                                                                                          | 340.328          | 445.160         |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore                                                                                                  | 0                | 0               |
| <b>Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie</b> | <b>0</b>         | <b>0</b>        |
| Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari                                                                       | 2.513            | 0               |
| <b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>                           | <b>550.769</b>   | <b>445.160</b>  |
| <b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>                                                            | <b>869.438</b>   | <b>710.825</b>  |
| <b>Variazioni del capitale circolante netto</b>                                                                                              |                  |                 |
| Decremento/(Incremento) delle rimanenze                                                                                                      | 0                | 0               |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti                                                                                            | 68.586           | 0               |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori                                                                                           | 80.723           | 0               |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi                                                                                          | 2.089            | 0               |
| Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi                                                                                         | -1.649           | 0               |
| Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto                                                                            | 112.698          | 0               |
| <b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>                                                                                       | <b>262.447</b>   | <b>0</b>        |
| <b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>                                                                | <b>1.131.885</b> | <b>710.825</b>  |
| <b>Altre rettifiche</b>                                                                                                                      |                  |                 |
| Interessi incassati/(pagati)                                                                                                                 | -11.580          | -29.826         |
| (Imposte sul reddito pagate)                                                                                                                 | -49.323          | -73.171         |
| Dividendi incassati                                                                                                                          | 0                | 0               |
| (Utilizzo dei fondi)                                                                                                                         | 0                | 0               |
| Altri incassi/(pagamenti)                                                                                                                    | -26.893          | 0               |
| <b>Totale altre rettifiche</b>                                                                                                               | <b>-87.796</b>   | <b>-102.997</b> |
| <b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>                                                                                        | <b>1.044.089</b> | <b>607.828</b>  |
| <b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>                                                                           |                  |                 |
| <b>Immobilizzazioni materiali</b>                                                                                                            |                  |                 |
| (Investimenti)                                                                                                                               | -263.947         | 0               |
| Disinvestimenti                                                                                                                              | 0                | 0               |

|                                                                        |                  |                  |
|------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|
| <b>Immobilizzazioni immateriali</b>                                    |                  |                  |
| (Investimenti)                                                         | -271.154         | 0                |
| Disinvestimenti                                                        | 0                | 0                |
| <b>Immobilizzazioni finanziarie</b>                                    |                  |                  |
| (Investimenti)                                                         | 0                | 0                |
| Disinvestimenti                                                        | 0                | 0                |
| <b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>                          |                  |                  |
| (Investimenti)                                                         | 0                | 0                |
| Disinvestimenti                                                        | 0                | 0                |
| (Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)  | 0                | 0                |
| Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide        | 0                | 0                |
| <b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>            | <b>-535.101</b>  | <b>0</b>         |
| <b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>   |                  |                  |
| <b>Mezzi di terzi</b>                                                  |                  |                  |
| Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche                    | -463.164         | 0                |
| Accensione finanziamenti                                               | 0                | 0                |
| (Rimborso finanziamenti)                                               | 0                | 0                |
| <b>Mezzi propri</b>                                                    |                  |                  |
| Aumento di capitale a pagamento                                        | 0                | 0                |
| (Rimborso di capitale)                                                 | 0                | 0                |
| Cessione/(Acquisto) di azioni proprie                                  | 0                | 0                |
| (Dividendi e acconti su dividendi pagati)                              | 0                | 0                |
| <b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>           | <b>-463.164</b>  | <b>0</b>         |
| <b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b> | <b>45.824</b>    | <b>607.828</b>   |
| <b>Effetto cambi sulle disponibilità liquide</b>                       | <b>0</b>         | <b>0</b>         |
| <b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>                        |                  |                  |
| Depositi bancari e postali                                             | 1.094.085        | 0                |
| Assegni                                                                | 0                | 0                |
| Danaro e valori in cassa                                               | 1.011            | 0                |
| <b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>                 | <b>1.095.096</b> | <b>0</b>         |
| <b>Di cui non liberamente utilizzabili</b>                             | <b>0</b>         | <b>0</b>         |
| <b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>                          |                  |                  |
| Depositi bancari e postali                                             | 1.133.436        | 1.094.085        |
| Assegni                                                                | 0                | 0                |
| Danaro e valori in cassa                                               | 422              | 1.011            |
| <b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>                   | <b>1.133.858</b> | <b>1.095.096</b> |
| <b>Di cui non liberamente utilizzabili</b>                             | <b>0</b>         | <b>0</b>         |

# **Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2025**

***S.I.A. S.p.A. Società Igiene Ambientale***

*Voc. Casanova - 06055 - Marsciano (PG)*

*Codice fiscale 02012470544*

*Capitale Sociale interamente versato Euro 597.631,00*

*Iscritta al numero 02012470544 del Reg. delle Imprese - Ufficio di PERUGIA*

*Iscritta al numero PG173599 del R.E.A.*

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un utile netto pari a 231.182 € contro un utile netto di 162.668 € dell'esercizio precedente.

### Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

## Principi di redazione

### Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

#### Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

#### Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

*La società opera in esecuzione di un contratto di servizio per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti urbani a favore di otto Comuni dell'Ambito Territoriale ex Ati 2, ora AURI, la cui scadenza prevista per il 31 Dicembre 2024, risulta prorogata per ulteriori tre esercizi, e precisamente fino al 31 Dicembre 2027. Ad oggi nessuna altra informazione risulta agli atti della società, relativamente alla scadenza.*

Si evidenzia che la società, a seguito dell'applicazione del nuovo Metodo ARERA, di fronte all'incremento dei ricavi, non correlati in maniera proporzionale all'aumento dei costi, è riuscita ad incidere in maniera significativa sul risultato economico dell'esercizio.

Si rileva, inoltre, che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale sia ancora adeguato considerata anche l'analisi della capacità di continuare a operare nel prossimo futuro. A tal fine, sono stati fissati gli obiettivi

economici e finanziari, da realizzare nel prossimo esercizio, e sono state individuate le risorse da impiegare per conseguire i risultati programmati nel rispetto dell'applicazione dei regolamenti previsti dal metodo ARERA.

#### **Postulato della rappresentazione sostanziale**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

#### **Postulato della competenza**

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

#### **Postulato della costanza nei criteri di valutazione**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

#### **Postulato della rilevanza**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

#### **Postulato della Comparabilità**

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati

rilevati casi di non comparabilità.

### **Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

#### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

#### **Criteri di valutazione applicati**

##### **Applicazione del criterio del costo ammortizzato**

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

##### **Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal Codice Civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili,

espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata “Varie altre riserve”, iscritta nella voce “AVI) Altre riserve”, e quelli del Conto economico, alternativamente, in “A05) Altri ricavi e proventi” o in “B14) Oneri diversi di gestione” senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell’Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell’osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall’ OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall’International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell’attività dell’azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d’esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall’art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell’articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell’attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell’esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

### **Altre informazioni**

#### **Attività della società - Considerazioni sulla continuità aziendale e Adeguati assetti**

L’attività della società consiste nell’esercizio di raccolta e trasporto rifiuti nei Comuni appartenenti all’ ex Ambito Territoriale N. 2, dal 2017 AURI, Autorità Umbra Rifiuti e Idrico, Sub Ambito C relativo ad otto Comuni. Nell’esercizio in esame è proseguita l’esecuzione di tutti i contratti di servizio già in essere, i quali hanno fatto registrare un totale del valore della produzione di euro 7.186.730 con un incremento rispetto all’anno precedente

di euro 597.793 dovuto principalmente all'aumento dei Piani Finanziari approvati da AURI con delibera dell'Assemblea dei Sindaci ed un utile d'esercizio incrementato rispetto all'esercizio precedente. A fronte di quanto descritto, gli Amministratori, anche in ottemperanza dell'art. 2086 c.c. , non ravvisano dubbi significativi nella valutazione del presupposto della continuità aziendale in quanto costantemente viene effettuata l'analisi periodica sia dei flussi di cassa prospettici che il monitoraggio del budget, oltre alla verifica degli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili, volti alla rilevazione tempestiva di eventuali segnali di crisi, al fine di attivarsi prontamente per adottare tutti gli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi oltre al recupero della continuità aziendale.

#### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

La società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto le quote sottoscritte sono state interamente versate.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

##### **Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere “recuperate” grazie alla redditività futura dell’impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l’immobilizzazione.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato a quote costanti non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

##### **Rivalutazione dei beni**

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

#### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

##### **Movimentazione delle immobilizzazioni**

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 risultano pari a 185.988 €.

##### **Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)**

|                                      | Diritti di brevetto industriale e diritti<br>di utilizzazione delle opere<br>dell'ingegno | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|--------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|-------------------------------------|
| <b>Valore di inizio esercizio</b>    |                                                                                           |                                    |                                     |
| Costo                                | 831                                                                                       | 10.313                             | 11.144                              |
| Valore di bilancio                   | 831                                                                                       | 10.313                             | 11.144                              |
| <b>Variazioni nell'esercizio</b>     |                                                                                           |                                    |                                     |
| Incrementi per acquisizioni          |                                                                                           | 271.154                            | 271.154                             |
| Ammortamento dell'esercizio          | 534                                                                                       | 95.776                             | 96.310                              |
| Altre variazioni                     | 534                                                                                       |                                    | 534                                 |
| Totale variazioni                    |                                                                                           | 175.378                            | 175.378                             |
| <b>Valore di fine esercizio</b>      |                                                                                           |                                    |                                     |
| Costo                                | 831                                                                                       | 281.467                            | 282.298                             |
| Ammortamenti (Fondo<br>ammortamento) | 534                                                                                       | 95.776                             | 96.310                              |
| Valore di bilancio                   | 297                                                                                       | 185.691                            | 185.988                             |

### Immobilizzazioni materiali

#### Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

#### Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

#### Coefficienti di ammortamento applicati

| DESCRIZIONE                            | COEFFICIENTE % |
|----------------------------------------|----------------|
| Impianti e macchinari                  | 10,00%         |
| Attrezzatura Industriale e Commerciale | 20,00%         |
| Autoveicoli                            | 12,50%         |
| Mobili e macchine ufficio              | 12,00%         |
| Macchine elettroniche ufficio          | 20,00%         |

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti. Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del “ragguaglio a giorni” della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza

tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti. Relativamente all'ammortamento del cespite cassonetti e campane - attrezzature industriali e commerciali - l'ammontare degli acquisti effettuati durante l'esercizio, è stato ammortizzato, come già fatto anche per gli esercizi precedenti, applicando l'aliquota ordinaria, in considerazione del periodo restante, (due anni), alla scadenza della proroga della gara attualmente in corso per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

#### **Macchinari ed attrezzature**

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio oltre alla posa in opera dei cespiti.

### **Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

#### **Movimentazione delle immobilizzazioni**

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2025 risultano pari a 616.806 €.

#### **Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)**

|                                   | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Totale Immobilizzazioni materiali |
|-----------------------------------|------------------------|----------------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|
| <b>Valore di inizio esercizio</b> |                        |                                        |                                  |                                   |
| Costo                             | 1.008.520              | 4.007.344                              | 5.112.284                        | 10.128.148                        |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 959.622                | 3.764.140                              | 4.807.510                        | 9.531.272                         |
| Valore di bilancio                | 48.898                 | 243.204                                | 304.774                          | 596.876                           |
| <b>Variazioni nell'esercizio</b>  |                        |                                        |                                  |                                   |
| Incrementi per acquisizioni       |                        | 252.649                                | 11.298                           | 263.947                           |
| Ammortamento dell'esercizio       | 10.410                 | 120.357                                | 113.251                          | 244.018                           |
| Totale variazioni                 | -10.410                | 132.292                                | -101.953                         | 19.929                            |
| <b>Valore di fine esercizio</b>   |                        |                                        |                                  |                                   |
| Costo                             | 1.008.520              | 4.259.994                              | 5.123.582                        | 10.392.096                        |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 970.032                | 3.884.497                              | 4.920.761                        | 9.775.290                         |
| Valore di bilancio                | 38.488                 | 375.497                                | 202.821                          | 616.806                           |

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha avuto nel corso dell'esercizio 2025 alcun contratto di locazione finanziaria, quelli che risultavano in essere, sono tutti scaduti negli esercizi precedenti.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

#### MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2025 risultano pari a 7.033 €. L'importo fa riferimento alle partecipazioni nelle società G.S.A. Srl per € 1.033 e GEST Srl per € 6.000.

Si precisa che il saldo non ha subito alcuna movimentazione.

#### Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati (prospetto)

|                                   | Partecipazioni in altre imprese | Totale Partecipazioni |
|-----------------------------------|---------------------------------|-----------------------|
| <b>Valore di inizio esercizio</b> |                                 |                       |
| Costo                             | 7.033                           | 7.033                 |
| Valore di bilancio                | 7.033                           | 7.033                 |
| <b>Variazioni nell'esercizio</b>  |                                 |                       |
| <b>Valore di fine esercizio</b>   |                                 |                       |
| Costo                             | 7.033                           | 7.033                 |
| Valore di bilancio                | 7.033                           | 7.033                 |

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da

elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

#### **Crediti commerciali**

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 988.639 €.

e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di 1.050.126 € con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -61.487 €.

E' stato calcolato l'accantonamento al relativo fondo al fine di adeguare l'importo del Fondo svalutazione crediti ad eventuali situazioni di inesigibilità che possono manifestarsi come inesigibilità eventuali future.

Gli accantonamenti effettuati utilizzando il disposto dell'art. 106 D.P.R. 917/86 sono iscritti al fondo svalutazione crediti esente per € 4.347.

#### **Altri crediti verso terzi**

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

#### **Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente.

Non si evidenzia la quota con scadenza superiore a cinque anni, in quanto non presente.

#### **Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)**

|                                                                      | Valore<br>inizio<br>esercizio | di Variazione<br>nell'esercizio | Valore<br>fine<br>esercizio | di<br>Quota scadente<br>entro l'esercizio | Di cui di durata<br>Quota scadente<br>oltre l'esercizio<br>residua superiore a 5<br>anni |
|----------------------------------------------------------------------|-------------------------------|---------------------------------|-----------------------------|-------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Crediti verso clienti<br/>iscritti nell'attivo<br/>circolante</b> | 1.057.225                     | -68.586                         | 988.639                     | 988.639                                   |                                                                                          |
| <b>Crediti tributari iscritti<br/>nell'attivo circolante</b>         | 6.760                         | 14.517                          | 21.277                      | 21.277                                    |                                                                                          |
| <b>Crediti verso altri<br/>iscritti nell'attivo<br/>circolante</b>   | 333.326                       | -230.684                        | 102.642                     | 89.034                                    | 13.608                                                                                   |
| <b>Totale crediti iscritti<br/>nell'attivo circolante</b>            | 1.397.311                     | -284.753                        | 1.112.558                   | 1.098.950                                 | 13.608                                                                                   |

#### **Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti iscritti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

#### **Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica (prospetto)**

| Area geografica                                                  | ITALIA  | Totale  |
|------------------------------------------------------------------|---------|---------|
| <b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo<br/>circolante</b> |         |         |
|                                                                  | 988.639 | 988.639 |

|                                                 |           |           |
|-------------------------------------------------|-----------|-----------|
| <b>Crediti tributari iscritti nell'attivo</b>   |           |           |
| <b>circolante</b>                               | 10.905    | 10.905    |
| <b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo</b> |           |           |
| <b>circolante</b>                               | 102.642   | 102.642   |
| <b>Totale crediti iscritti nell'attivo</b>      |           |           |
| <b>circolante</b>                               | 1.102.186 | 1.102.186 |

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 1.133.858 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 1.133.436 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 422 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti e dei bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

#### Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)

|                                     | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| <b>Depositi bancari e postali</b>   | 1.094.085                  | 39.351                    | 1.133.436                |
| <b>Denaro e altri valori in</b>     |                            |                           |                          |
| <b>cassa</b>                        | 1.011                      | -589                      | 422                      |
| <b>Totale disponibilità liquide</b> | 1.095.096                  | 38.762                    | 1.133.858                |

#### Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

#### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)

|                                       | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| <b>Totale ratei e risconti attivi</b> | 11.422                     | -2.089                    | 9.333                    |
| <b>Altri risconti attivi</b>          | 11.422                     | -2.089                    | 9.333                    |

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

#### Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

| <b>RISCONTI ATTIVI</b> | <b>IMPORTO</b> |
|------------------------|----------------|
| Altri risconti attivi  | 9.333          |
| <b>TOTALE</b>          | <b>9.333</b>   |

### Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 597.631 € è così composto:

Numero azioni 115.820 del valore nominale di € 5,16 cadauna.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

#### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

|                                 | Altre variazioni           |            |            |                       | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------|----------------------------|------------|------------|-----------------------|--------------------------|
|                                 | Valore di inizio esercizio | Incrementi | Decrementi | Risultato d'esercizio |                          |
| Capitale                        | 597.631                    |            |            |                       | 597.631                  |
| Riserva legale                  | 57.595                     | 8.134      |            |                       | 65.729                   |
| Altre riserve                   |                            |            |            |                       |                          |
| Riserva straordinaria           | 563.555                    |            |            |                       | 563.555                  |
| Varie altre riserve             | 1                          |            | 1          |                       |                          |
| Totale altre riserve            | 563.556                    |            | 1          |                       | 563.555                  |
| Utili (perdite) portati a nuovo | -241.820                   |            | -154.534   |                       | -87.286                  |
| Utile (perdita) dell'esercizio  | 162.668                    |            | 162.668    | 231.182               | 231.182                  |
| Totale patrimonio netto         | 1.139.630                  | 8.134      | 8.135      | 231.182               | 1.370.811                |

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

#### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)

|                       | Importo   | Origine / natura | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile |
|-----------------------|-----------|------------------|------------------------------|-------------------|
| Capitale              | 597.631   |                  | B                            |                   |
| Riserva legale        | 65.729    | Riserva di utili | A,B                          | 65.729            |
| Altre riserve         |           |                  |                              |                   |
| Riserva straordinaria | 563.555   | Riserva di utili | A,B,C e D                    | 563.555           |
| Varie altre riserve   | -1        |                  |                              |                   |
| Totale altre riserve  | 563.554   |                  |                              | 563.555           |
| Utili portati a nuovo | -87.286   |                  |                              |                   |
| Totale                | 1.139.628 |                  |                              | 629.284           |

#### Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2025

Fra le riserve del patrimonio netto non vi sono riserve in sospensione di imposta, pertanto, in caso di distribuzione non concorreranno alla formazione del reddito tassabile dell'impresa.

#### Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

| DESCRIZIONE | Totale | di cui per | di cui per riserve | di cui per riserve | di cui per riserve |
|-------------|--------|------------|--------------------|--------------------|--------------------|
|-------------|--------|------------|--------------------|--------------------|--------------------|

|                                    | <b>riserve/versamenti<br/>di capitale (art. 47<br/>co. 5 TUIR)</b> | <b>di utili</b> | <b>in sospensione<br/>d'imposta</b> | <b>di utili in regime<br/>di trasparenza</b> |
|------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|-----------------|-------------------------------------|----------------------------------------------|
| Capitale sociale                   | 597.631                                                            | 597.631         |                                     |                                              |
| Riserva legale                     | 65.729                                                             | 65.729          |                                     |                                              |
| Riserva<br>straordinaria           | 563.555                                                            | 563.555         |                                     |                                              |
| Varie altre riserve                | -1                                                                 | -1              |                                     |                                              |
| Utili (perdite)<br>portati a nuovo | -87.286                                                            | -87.286         |                                     |                                              |

#### **Fondi per rischi e oneri**

Il fondo per rischi ed oneri, stanziato per € 207.928, riflette la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, relativamente alla nuova assegnazione del Codice Ateco. Tale assegnazione ha comportato un'immediata applicazione ad un differente settore di appartenenza non più al Terziario ma al settore Industria. A seguito di ciò gli istituti di Previdenza, sia INAIL che INPS, si sono prontamente attivati per il relativo recupero contributivo. In maniera più dettagliata si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Tali stanziamenti non hanno natura rettificativa e possono pertanto fronteggiare solo rischi eventuali.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. L'importo totale è diminuito rispetto all'esercizio precedente in quanto sono state pagate le quote che erano state accantonate, in anni precedenti, per il Fondo Bilaterale, oltre all'erogazione della quota accantonata a seguito di quiescenza di un solo dipendente.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 132.133 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

#### **Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)**

|                                      | <b>Trattamento di fine rapporto di<br/>lavoro subordinato</b> |
|--------------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| <b>Valore di inizio esercizio</b>    | 156.513                                                       |
| <b>Variazioni nell'esercizio</b>     |                                                               |
| <b>Accantonamento nell'esercizio</b> | 2.513                                                         |
| <b>Utilizzo nell'esercizio</b>       | 26.893                                                        |

|                                 |         |
|---------------------------------|---------|
| <b>Altre variazioni</b>         |         |
| <b>Totale variazioni</b>        | -24.380 |
| <b>Valore di fine esercizio</b> | 132.133 |

### Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

#### Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

#### Finanziamenti oltre esercizio successivo

I finanziamenti a breve e medio termine, accessi negli anni precedenti, sono stati iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione. Alla data di chiusura dell'esercizio, risultano pagate le ultime due rate, una inerente il finanziamento stipulato con la Cassa di Risparmio di Orvieto, con scadenza il 31/01/2025 e l'altra relativa al finanziamento con la BNP Paribas scaduta il 7/11/2025. Alla data di chiusura dell'esercizio la società non ha in corso nè prestiti, nè finanziamenti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, senza evidenziare la quota con scadenza superiore a cinque anni, in quanto non esistente.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

|                                                                           | Valore di<br>inizio<br>esercizio | Variazione<br>nell'esercizio | Valore di<br>fine<br>esercizio | Quota<br>scadente entro<br>l'esercizio | Quota<br>scadente oltre<br>l'esercizio | Di cui di durata<br>residua superiore<br>a 5 anni |
|---------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|------------------------------|--------------------------------|----------------------------------------|----------------------------------------|---------------------------------------------------|
| <b>Debiti verso banche</b>                                                | 463.930                          | -463.164                     | 766                            | 766                                    |                                        |                                                   |
| <b>Acconti</b>                                                            | 780                              | 1.702                        | 2.482                          | 2.482                                  |                                        |                                                   |
| <b>Debiti verso fornitori</b>                                             | 654.704                          | 79.021                       | 733.725                        | 733.725                                |                                        |                                                   |
| <b>Debiti tributari</b>                                                   | 153.430                          | -48.679                      | 104.751                        | 104.751                                |                                        |                                                   |
| <b>Debiti verso istituti<br/>di previdenza e di<br/>sicurezza sociale</b> | 153.249                          | 29.444                       | 182.693                        | 182.693                                |                                        |                                                   |
| <b>Altri debiti</b>                                                       | 263.013                          | -57.650                      | 205.363                        | 205.363                                |                                        |                                                   |
| <b>Totale debiti</b>                                                      | 1.689.106                        | -459.326                     | 1.229.780                      | 1.229.780                              |                                        |                                                   |

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

#### Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica (prospetto)

| Area geografica                                            | ITALIA           | Totale           |
|------------------------------------------------------------|------------------|------------------|
| Debiti verso banche                                        | 765              | 765              |
| Acconti                                                    | 2.482            | 2.482            |
| Debiti verso fornitori                                     | 733.725          | 733.725          |
| Debiti tributari                                           | 106.161          | 106.161          |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 175.634          | 175.634          |
| Altri debiti                                               | 195.363          | 195.363          |
| <b>Debiti</b>                                              | <b>1.214.130</b> | <b>1.214.130</b> |

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti verso istituti di credito non assistiti da garanzia reale ammontano a 766 €.

#### Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

#### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)

|                                        | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|----------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| <b>Ratei passivi</b>                   | 133.633                    | -1.649                    | 131.984                  |
| <b>Totale ratei e risconti passivi</b> | 133.633                    | -1.649                    | 131.984                  |

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

#### Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

| RATEI PASSIVI       | IMPORTO        |
|---------------------|----------------|
| Altri ratei passivi | 141.984        |
| <b>TOTALE</b>       | <b>141.984</b> |

#### Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi effettuati per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi nel rispetto della competenza temporale, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente per l'ammontare del servizio e delle prestazioni definitivamente completati. L'ammontare complessivo è pari ad € 7.179.383 e presenta un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di € 598.281, dovuto principalmente ai servizi di igiene urbana che comprendono tutti i ricavi derivanti dall'attività previste dalla Concessione Gest/Ati 2 Umbria, scadente il 31/12/2024 ed attualmente prorogata per

ulteriori tre anni, fino al 31/12/2027.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

**Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi**

| DESCRIZIONE                                        | 31/12/2025     | 31/12/2024    |
|----------------------------------------------------|----------------|---------------|
| Altri ricavi e proventi diversi                    | 100.624        | 57.328        |
| <b>Proventi di natura o incidenza eccezionali:</b> |                |               |
| b) Altri proventi straordinari                     |                |               |
| - altri proventi straordinari                      | 41.629         | 917           |
| <b>TOTALE</b>                                      | <b>142.253</b> | <b>58.245</b> |

Il credito d'imposta, rientra tra la classificazione dei contributi in conto esercizio, ed è stato iscritto tra i contributi alla voce "A5" del Conto economico.

Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

**Costi della produzione**

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

**Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione**

| DESCRIZIONE                                         | 31/12/2025    | 31/12/2024    |
|-----------------------------------------------------|---------------|---------------|
| Imposte deducibili                                  | 10.301        | 9.378         |
| Quote contributi associativi                        | 20.073        | 16.317        |
| Costi autoveicoli e mezzi di trasporto              | 14.748        | 16.865        |
| Altri costi diversi                                 | 1.580         | 10.304        |
| <b>Oneri di natura o incidenza eccezionali:</b>     |               |               |
| c) Altri oneri straordinari                         |               |               |
| - insussistenza sopravvenuta di ricavi e/o attività | 449           | 2.677         |
| <b>TOTALE</b>                                       | <b>47.151</b> | <b>55.541</b> |

**Proventi e oneri finanziari**

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi e oneri finanziari dell'esercizio ammontano a 11.668 €.

**Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

**Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce**

| DESCRIZIONE | IMPORTO |
|-------------|---------|
|-------------|---------|

|                                        |               |
|----------------------------------------|---------------|
| Interessi passivi bancari              | 7.072         |
| Interessi passivi verso fornitori      | 1             |
| Altri oneri finanziari (no int. pass.) | 4.595         |
| <b>TOTALE</b>                          | <b>11.668</b> |

#### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo**

##### **costo di entità o incidenza eccezionali**

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5. Nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati rilevati costi o ricavi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali

*Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati rilevati costi o ricavi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.*

#### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

##### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni tributarie in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione hanno rettificato il risultato economico ante imposte, determinando un imponibile IRES di € 217.511 assoggettato all'aliquota ordinaria del 24%. Il carico tributario ai fini IRES ammonta ad € 52.203. L'IRAP dovuta è pari ad € 35.486, risulta calcolata, applicando l'aliquota del 3,9%, sul valore della produzione netta che è risultata pari ad € 909.890.

Nel bilancio, in ossequio alla vigente normativa, non sono state rilevate imposte differite e anticipate, in quanto non si sono verificati le relative situazioni.

#### **Dati sull'occupazione**

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

##### **Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)**

|                          | Numero medio |
|--------------------------|--------------|
| <b>Quadri</b>            | 1            |
| <b>Impiegati</b>         | 10           |
| <b>Operai</b>            | 55           |
| <b>Totale Dipendenti</b> | 66           |

#### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

I corrispettivi spettanti al Collegio Sindacale ed al Revisore Unico per le rispettive attività, svolte per l'esercizio chiuso al 31/12/2025, ammontano ad Euro 25.069 €.

**Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione (prospetto)**

|                                                                                      | Valore        |
|--------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| Revisione legale dei conti annuali                                                   | 4.160         |
| Altri servizi diversi dalla revisione contabile                                      | 20.907        |
| <b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b> | <b>25.067</b> |

**Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

A seguito dell'eliminazione del dettaglio in calce allo Stato patrimoniale, si forniscono di seguito le seguenti informazioni in merito a tali voci:

*Polizze Fidejussorie: A) Regione Umbria Somme Assicurate € 170.000,00= B) Ministero della Transizione Ecologica Somma Assicurata € 180.987,42*

**Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare****Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.**

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

**Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.**

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

**Informazioni sulle operazioni con parti correlate****Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.**

La società ha effettuato operazioni con parti correlate e concluse a normali condizioni di mercato. Le operazioni fanno riferimento ai rapporti intercorsi durante l'esercizio con i soci Comune di Marsciano e Gesenu SpA. In particolare per servizi residuali effettuati per il Comune di Marsciano dell'importo di € 4.306,00. Al contrario il socio Gesenu SpA ha svolto servizi alla società quali lavorazioni multimateriale leggero e smaltimento frazioni estranee per € 363,697,00 oltre alle prestazioni professionali quale onorario per il consigliere delegato per € 12.500,00.

**Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale****Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.**

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

**Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

L'illustrazione della situazione della società fa riferimento ai fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data odierna.

Abbiamo proceduto ad una attenta riorganizzazione della società volta a potenziare e sopperire la struttura operativa, in considerazione sia delle quiescenze verificatesi durante l'esercizio che delle richieste dei soci. L'obiettivo è sempre quello di poter fornire un servizio all'altezza delle aspettative dei nostri clienti/soci, nonostante l'incremento dei costi dovuti in particolare alla nuova situazione geopolitica che stiamo vivendo.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

#### **Destinazione del risultato dell'esercizio**

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2025, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 231.182 €, si propone la seguente destinazione:

- alla riserva legale il 5% pari a € 11.559,10;
- a copertura totale della perdita anni precedenti per € 87.285,93;
- il restante importo, fino a concorrenza, a riserva Straordinaria pari a € 132.336,98.

#### **Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86**

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

#### **Situazione fiscale**

La società ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi ed allo stato attuale le conseguenti situazioni risultano definite.

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2020.

#### **Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

### **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio positivo che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Olmato, 26 Marzo 2026

Il Consiglio di Amministrazione

Reg. Imp. 02012470544

Rea.173599

## **S.I.A. S.P.A SOCIETA' IGIENE AMBIENTALE**

Sede in Voc. Casanova 06055 Marsciano (PG) Capitale sociale euro 597.631,00 I.V.

Relazione del Revisore legale indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39 al  
bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Agli Azionisti della S.I.A. S.P.A SOCIETA' IGIENE AMBIENTALE

ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società S.I.A. S.P.A, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

### *Giudizio senza modifica*

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società S.I.A. S.P.A al 31/12/2025 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

### *Elementi alla base del giudizio*

ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

### *Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### *Responsabilità del revisore*

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa.
- In riferimento alla valutazione della capacità della impresa di continuare ad operare come una entità in funzionamento (**presupposto della continuità aziendale**), tenuto conto delle valutazioni espresse dal CDA nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, ho proceduto a verificare l'effettiva sussistenza dei presupposti per la continuità aziendale.

In particolare, ho analizzato:

#### Indicatori finanziari

- situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo;
- prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza senza che vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso oppure eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine;
- indizi di cessazione del sostegno finanziario da parte dei creditori;
- bilanci storici o prospettici che mostrano flussi di cassa negativi;
- principali indici economico-finanziari negativi;
- consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività utilizzate per generare i flussi di cassa;
- difficoltà nel pagamento di dividendi arretrati o discontinuità nella distribuzione di dividendi;
- incapacità di pagare i debiti alla scadenza;
- incapacità di rispettare le clausole contrattuali dei prestiti;
- cambiamento delle forme di pagamento concesse dai fornitori, dalla condizione “a credito” alla condizione “pagamento alla consegna”;
- incapacità di ottenere finanziamenti per lo sviluppo di nuovi prodotti ovvero per altri investimenti necessari.

Per quanto riguarda gli indicatori di risultato si riscontra che gli indici economici restituiscono l'immagine di una azienda in ottima salute. Ciò è dovuto alla marginalità positiva dovuta ai maggiori ricavi prodotti nel corso del periodo 2025. In premessa va specificato che la Società opera in esecuzione di un contratto di servizio per lo smaltimento dei rifiuti urbani a favore di enti pubblici del bacino Ato 2, prorogato fino al 31/12/2027, le cui tariffe sono decise annualmente dalla autorità ARERA con sistema MTR-2. Pertanto, la società nella pianificazione dei ricavi non ha alcun margine decisionale e l'unico intervento che il management può operare è l'azione di contenimento dei costi di produzione.

Dall'analisi del bilancio al 31 12 2025 si evince che a fronte di un aumento del valore della produzione pari ad euro 681.601 si è avuto un aumento dell'EBITDA a 823.033 in netto miglioramento rispetto ad euro 771.499 del 2024.

L'aumento dei costi è dovuto principalmente ad aumenti per servizi direttamente afferenti la produzione meglio descritti nella nota integrativa.

Per quanto riguarda l'accantonamento prudenziale risultante dalla voce B.4, sulla cui genesi si rimanda a quanto detto nella nota integrativa, ritengo legittima la sua previsione.

Orbene, stante quanto sopra, richiamata la funzione del revisore a cui compete, come previsto dall'ISA 570, l'onere di stabilire se la direzione nella formulazione del bilancio abbia tenuto conto di elementi che possano pregiudicare la continuità aziendale ed esprimersi di conseguenza, per quanto sopra sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile che peraltro non sono emerse.
- Ho preso atto che la società non si è avvalsa della possibilità di sospendere gli ammortamenti come permesso dalla legge emergenziale vigente.

#### *Sulle perdite portate a nuovo*

Per quanto riguarda le perdite 2022 portate a nuovo, in linea con le considerazioni espresse nel parere al bilancio al 31 12 2024, si rileva che sono state completamente assorbite nel corso dell'esercizio chiuso al 31 12 2025.

*Conclusioni*

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto portato a mia conoscenza, che trova riscontro nei controlli svolti, tenuto conto delle dinamiche di bilancio nell'esercizio 2025 e del rispetto dei postulati posti a base della continuità aziendale, ritengo che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del progetto di Bilancio così come redatto.

Marsciano, 03 04 2026

Il Revisore legale

Dott. Paolo Chifari

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Paolo Chifari', is positioned below the printed name.

---

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Ai Soci della Società S.I.A. S.P.A SOCIETA' IGIENE AMBIENTALE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della S.I.A. S.P.A SOCIETA' IGIENE AMBIENTALE al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 231.182,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Dott. Paolo Chifari ci ha consegnato la propria relazione datata 3 aprile 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

### **1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di

maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo sempre scambiato tempestivamente, anche informalmente, dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza. La Società di Revisione non ha evidenziato atti o fatti ritenuti censurabili né irregolarità che abbiano richiesto la formulazione di specifiche segnalazioni.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza nonché preso visione della relazione e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della S.I.A. S.P.A SOCIETA' IGIENE AMBIENTALE al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Nella Relazione sulla Gestione gli Amministratori hanno fornito ampia informativa in ordine all'andamento generale della gestione ed agli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio, illustrando l'attività svolta nel settore nel quale la Società opera.

Gli amministratori non riferiscono fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

### **Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

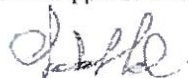
Olmeto, 3 Aprile 2026

Il Collegio sindacale

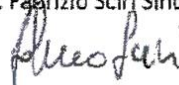
Dott.ssa Ida Dominici Presidente Collegio Sindacale



Dott.ssa Isabella Ippolita Soldani Sindaco



Dott. Fabrizio Sciri Sindaco





Cannara



Collazzone



Deruta



Fratta Todina



Marsciano



Massa Martana



Monte Castello  
Vibio



San Venanzo

